ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»).

Trieste, Mercoledì 28 Agosto 1907

Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801.

N. 9357

IL RIMPATRIO DI TITTONI

Passerà oggi per Gorizia e Cormons

LEOBEN 27 (N). Il ministro Tittoni ed il suo segretario Bollati arrivarono in automobile alle 5 in punto. La vettura era tutta imbandierata. Il ministro si recò subito all'Hôtel Gärner addobbato a festa con festoni di verde e bandiere italiane. La figlia dell'albergatore presentò al ministro italiano un mazzo di fiori e gli rivolse un breve discorso di saluto. Tittoni ricevette poi la visita del capitano distrettuale conte Schönfeld. Negli appartamenti del ministro oltre ai ritratti della famiglia reale italiana era stato posto anche un quadro rappresentante i tre sovrani che stipularono la Triplice. Tittoni conversando col capitano distrettuale lodò moltissimo la bellezza dei dintorni e disse di aver fatto un ottimo viaggio. Chiestogli se si tratterrà molto a Leoben, il ministro rispose che proseguirà il viaggio domani mattina per tempo, perchè vuol fare i 350 chilometri da Leoben a Udine in un solo giorno. Partirà dunque domani mattina alle 7.

Stasera il ministro ricevette molti dispacci e spedì parecchi telegrammi cifrati. Tittoni fece stasera assieme a Bollati una passeggiata per la città. L'albergo stasera era magnificamente illuminato.

Tittoni farà sosta domani a mezzodì a Villaco, poi proseguirà valicando le Alpi al passo del Predil, passando poi per Gorizia e Cormòns. L'automobile di Tittoni corre con una velocità di 40 chilom. all'ora. Domani al passaggio del Judenburg quella colonia italiana, che è piuttosto numerosa, gli prepara grandi ovazioni.

La fiaba del viaggio del re Vittorio a Vienna

ROMA 27 (N). I giornali pubblicano il seguente comunicato: Fu accennato dai giornali viennesi che nel recente convegno sul Semmering si trattò anche della visita del re Vittorio Emanuele a Vienna. La notizia non ha fondamento.

La «Tribuna», dopo aver riportato quanto scrive la «Zeit» circa la visita di Vittorio Emanuele III a Vienna, dice: Siamo autorizzati a smentire quelle notizie come prive di ogni fondamento.

Il «Giornale d'Italia» a proposito della notizia raccolta da qualche giornale che al convegno fra Aehrenthal e Tittoni si sia trattato di una prossima visita del re Vittorio a Vienna, dice: Abbiamo da fonte competente non solo che tale visita non è necessaria a mantenere rapporti amichevoli fra i due Stati, ma nel convegno fra i due ministri non vi fu neppure occasione alcuna di parlare di questa visita.

IL CONVEGNO DI NORDERNEY

Gli indizi del riavvicinamento franco-germanico

PARIGI 27 (N). Il «Figaro», commentando le notizie sul convegno di Norderney, dice: L'opinione pubblica francese sarà lieta di sapere che il principe Bülow e l'ambasciatore Cambon hanno conversato cordialmente tra loro; ma noi attendiamo informazioni più esatte prima di accendere fuochi di gioia; giacchè il contegno della Germania in passato non corrispose sempre al contegno del principe Bülow. Le relazioni franco-germaniche non possono che aver carattere di relazioni d'affari. Ora occorre sapere qual piega prenderanno questi affari. Ammonisce a non essere eccessivamente ottimisti. La Germania vuole adoperare l'appoggio della Francia nel campo finanziario. La Francia però deve ben guardare al compenso che le si offre per questo aiuto. Se la Germania le offrisse di lasciarle mano libera nel Marocco sarebbe ben poca cosa. Fra i due paesi può esistere amicizia solo ni quanto lo permettano la situazione politica generale e la storia.

Il «Petit Parisien» dice che non si deve esagerare il risultato ottenuto; è però caratteristico che i due Governi abbiano creduto di doversi mettere d'accordo per pubblicare delle «note analoghe».

Il «Matin» vede nella concordanza delle due note un fausto auspicio dell'intesa fra i due Governi.

Il «Temps» rileva che il Governo francese conserva su quanto fu stipulato a Norderney profondo silenzio. Oltre alla comunicazione ufficiale della Havas e alla nota della «Norddeutsche Allgemeine Zeitung», null'altro si ebbe sul convegno di Norderney. Perciò il «Temps» dice di non poter fare che brevi considerazioni. Il giornale ispirato di solito dal Governo in materia di politica estera scrive: La Francia ha sempre desiderato di vivere in rapporti d'amicizia con la Germania. Certamente esistono da entrambe le parti abissi che non si riempiranno giammai, esistono ricordi incancellabili; ma, tuttavia non è esclusa la possibilità di un accomodamento leale su molte questioni.

L'Inghilterra soddisfatta

LONDRA 27 (N). La «Tribune» scrive, a proposito del convegno di Norderney: Qualunque indizio di un avviamento verso migliori relazioni tra la Francia e la Germania sarà da noi accolto con la gioia più sincera, perchè noi mostriamo un'amicizia attiva verso queste due grandi nazioni.

Un importante consiglio di ministri a Rambouillet

PARIGI 27 (B). Al consiglio dei ministri che sarà tenuto domani sotto la presidenza di Clémenceau, seguirà sabato un altro consiglio a Rambouillet sotto la presidenza di Fallières. A questo consiglio sono stati invitati, perchè importantissimo, anche i ministri che si trovano in licenza.

Per l'aumento della flotta austriaca

VIENNA 27 (N). La «Zeit» scrive: La notizia d'un giornale viennese che la sezione Marina del ministero a.-u. della guerra intenderebbe di chiedere per il bilancio 1908 i crediti per la costruzione di nuove navi da guerra è, almeno in questa forma, inesatta. Si chiederanno solo le rate in scadenza per la costruzione, già votate l'anno scorso, delle tre corazzate, che dovranno sostituire le corazzate «Rodolfo», «Stefania» e «Tegetthof», già radiate. Siccome le tre nuove navi costeranno circa 130 milioni di corone, e l'anno scorso furono votati solo 10 milioni, la costruzione, se si effettuasse a rate di 10 milioni, richiederebbe 13 anni, e la Marina finirebbe con l'avere navi di tipo antiquato. E' perciò desiderio del comando della Marina di chiedere un credito maggiore, affinchè quelle navi si possano costruire sollecitamente.

GUGLIELMO II A BUCAREST

I rumeni non ne sanno nulla

BUCAREST 27 (N). In questi circoli governativi si dichiara di nulla sapere di un prossimo viaggio dell'imperatore Guglielmo a Bucarest.

Le grandi manovre terrestri italiane

RACCONIGI 27 (N). Il re è partito alle 14.10 in automobile per Gattico, ove soggiornerà durante le grandi manovre.

BORGOMANERO 27 (N). Il re arrivò a Gattico in automobile alle 18.20. La popolazione di Borgomanero, festante, acclamò entusiasticamente il sovrano al passaggio. A Gattico il re fu ricevuto dalla rappresentanza municipale, dal clero e dall'intera popolazione acclamante. Grande entusiasmo ovunque.

Il conte di Torino, che assisterà alle manovre al seguito del re, visitò il direttore delle manovre, generale Saletta, a Borgomanero, e il generale Viganò, ministro della guerra, ad Arona.

Stamane il direttore delle manovre ricevette successivamente gli ufficiali per le disposizioni della direzione, gli ufficiali esteri e i generali giudici di campo. Le truppe ultimarono il loro concentramento. Il partito azzurro occupa Novara; il partito rosso la linea Ivrea-Biella-Domodossola. Stasera alle 18 è incominciato lo stato di guerra. Domattina si inizieranno le operazioni, ma nella giornata di domani non avverranno probabilmente che piccoli combattimenti tra i reparti più avanzati.

BORGOMANERO 27 (N). Ecco il sunto degli ordini per i giorni 27 e 28, per il partito azzurro: riparti di truppe delle varie armi sono avviati sulle alture tra i laghi Maggiore e d'Orta ed all'ovest di quest'ultimo, per trattenere l'avanzata del nemico proveniente da Domodossola; la cavalleria viene inviata in esplorazione nel settore tra Cavaglià e la Sesia. Per il partito rosso: il terzo corpo d'armata avanza spingendo reparti di truppe leggere lungo le rive del lago d'Orta e sulla sponda occidentale del lago Maggiore; il primo corpo d'armata muove coprendosi verso la pianura con numerosi riparti di cavalleria e di fanteria.

Le previsioni pel 28 sono: sulla linea Novara-Domodossola sono probabili scontri fra i riparti azzurri in difesa avanzata, con ciclisti e cavalleria dei rossi; sul terreno fra i laghi Maggiore e d'Orta e nell'ovest di questo, sulla linea Novara-Biella, sono probabili scontri tra i riparti di cavalleria azzurra e la fanteria e la cavalleria dei rossi; sul terreno all'est di Biella, nella pianura e sui monti sono pure probabili scontri tra ciclisti e cavalleria dei due partiti in Valsesia, verso Romagnano ed al nord.

La missione giapponese presso il re d'Italia

TORINO 27 (N). La missione giapponese, fra cui si trova l'ammiraglio Ijuin e l'ambasciatore giapponese a Roma, è partita stamane in vagone-salon per Racconigi. E' accompagnata dal prefetto di palazzo e dal cerimoniere di Corte giunti appositamente per incontrarla. La missione ritornerà oggi a Torino e ripartirà stasera per Roma.

RACCONIGI 27 (N). Col treno delle 10.35 è qui giunta la delegazione giapponese composta del viceammiraglio Goro Ijuin, di tre capitani, di due tenenti di vascello, di tre guardia marina, di due ufficiali macchinisti e di un commissario, accompagnati dal generale Ponzio Vaglia, dal marchese Giannotti, cerimoniere di Corte, dal generale Trombi e da altri ufficiali. Tutti i personaggi salirono in vetture di Corte a quattro cavalli montati alla postigliona. Proseguirono per la reggia tra fitto popolo acclamante. La missione giapponese, giunta nel castello reale, fu introdotta nel salone dei ricevimenti. L'ambasciatore giapponese presentò gli ufficiali al re, che si intrattenne in affabile conversazione, consegnò loro decorazioni e li invitò a colazione. Alle 14.18 la missione è partita per Torino esprimendo il compiacimento per la simpatica accoglienza ricevuta.

NEL MAROCCO

Drude prepara un attacco al campo marocchino

PARIGI 27 (N). Il generale Drude inviò al Governo un breve rapporto circa l'urgenza di attaccare il campo marocchino di Taddert.

LONDRA 27 (N). Il corrispondente da Tangeri del «Daily Telegraph» manda al suo giornale: Si parla dell'intenzione dei francesi di attaccare improvvisamente Taddert. Drude tenterebbe di sorprendere il campo marocchino domani prima dell'alba, dimodochè il nemico, svegliandosi, si trovasse circondato da tremila uomini con otto pezzi da campagna e alcune mitragliatrici. Il generale manderà avanti gli artiglieri, poi gli «spahi» e quindi gli uomini delle altre truppe occuperanno posizioni strategiche per tagliare la ritirata al nemico. Nel campo spagnuolo si nota pure una grande attività.

Un altro dispaccio dice che Drude dovette ritardare le operazioni perchè le truppe di rinforzo condotte dal trasporto «Winglong» abbisognavano di riposo. Il generale attende pure la «Nive», trasportante altre truppe ed artiglieria. Il suo piano è di avanzare fino alle colline che circondano la città e di collocare batterie sulle alture in modo che possano proteggere i dintorni.

PARIGI 27 (N). Il «Journal» ha da Casablanca: Si conferma che le truppe francesi faranno una spedizione a 12 chilometri al sud di Casablanca, ove sono riuniti quattromila marocchini che possono fornire circa duemila combattenti. Taddert è divenuta una specie di quartiere generale e il mercato dove i marocchini hanno accumulato i loro approvvigionamenti. E' probabile che la distruzione di Taddert provocherà lo scioglimento definitivo delle tribù e che se l'intervento di Moulay non avverrà, l'affare di Casablanca entrerà in un periodo di negoziati e di pacificazione.

Preoccupazioni a Tangeri. - Si domanda l'invio di navi italiane, inglesi e spagnuole

ROMA 27 (N). Belcredi telegrafa alla «Tribuna» che oltre alla colonia inglese, che ha chiesto l'invio di navi a Tangeri, anche gli italiani desiderano che sia inviata colà qualche nostra nave, nè tale desiderio può ritenersi eccessivo, perchè Tangeri è città che corre il maggior pericolo, anche per la vicinanza di Raisuli.

TANGERI 27 (N). La colonia inglese ha redatto una petizione al Governo britannico, in cui si rileva che le misure prese dal Governo francese per la protezione degli stranieri e dei loro beni sono insufficienti, attesochè non vi sono in rada di Tangeri che un incrociatore francese ed uno spagnolo con 500 uomini circa di truppe di sbarco. I firmatari della petizione fanno osservare che la popolazione di Tangeri è considerevole e che la città ha una grande estensione, e che per conseguenza occorre un numero di navi maggiore di quello che trovasi attualmente. Occorrerebbero specialmente navi da guerra inglesi per dare fiducia alla colonia. Le truppe marocchine alle quali è dovuto un arretrato di soldo, presentarono iersera i loro reclami al ministro della guerra e questi ha dovuto procurarsi il denaro necessario immediatamente, chiedendo alla legazione di Francia di consentirgli un piccolo prestito sulla succursale della Banca. Il soldo delle truppe è ora garantito per un mese.

TANGERI 27 (Havas). Il 24 corr. gli europei, eccettuati i tedeschi e un italiano, hanno abbandonato Fez recandosi a Larache, scortati dalla truppa.

PARIGI 27 (N). Il «Temps» riceve da Tangeri un dispaccio in cui si smentiscono le assicurazioni fatte da El Guebbas al suo corrispondente nei giorni scorsi. Il dispaccio dice che la proclamazione di Mulai Hafid aumentò le inquietudini di El Guebbas e degli altri alti funzionari marocchini i quali non dissimulano le loro apprensioni. Per la prima volta si decidono a confessare che non hanno alcuna fiducia nel mantenimento dell'ordine da parte dei soldati della guarnigione di Tangeri, e ammettono che i soldati non ricevettero regolarmente il soldo causa le ristrettezze finanziarie del Maghzen. Si può perciò temere un saccheggio e un ammutinamento. Queste dichiarazioni personali di El Guebbas, fatte a vari diplomatici esteri, impressionano vivamente.

TANGERI 27 (N). La colonia spagnola a Tangeri ha pregato la legazione spagnola di richiamare l'attenzione del Governo di Madrid alle mutate condizioni e di prendere sufficienti misure per la sicurezza dei propri connazionali.

Mulei Hafid

BERLINO 27 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Tangeri, 26: La notizia che Mulei Hafid fu proclamato sultano a Marrakesc, è arrivata ieri a Fez. Qui si attendono impazientemente notizie da Fez. La maggior parte dei marocchini credono che non si verrà ad una lotta fra i due sultani. Abdel Aziz sarà costretto ad abdicare. Notizie giunte oggi da Marrakesc non lasciano sussistere più alcun dubbio che le tribù meridionali riconoscano il nuovo sultano. Le prime disposizioni prese dal nuovo sultano dimostrano che egli desidera l'ordine e la pace.

TANGERI 27 (N). Nei circoli ufficiali indigeni regna una certa inquietudine sui futuri avvenimenti, quantunque non si sia ancora ricevuta la conferma ufficiale della proclamazione di Mulei Hafid. I funzionari sceriffiani a Tangeri avrebbero ieri inviato un emissario a Fez per chiedere istruzioni e sapere se il maghzen è sempre al potere.

PARIGI 27 (N). Secondo l'«Eclair», il presidente dei ministri, Clémenceau, avrebbe dichiarato che, secondo le notizie giunte finora al Governo, si deve ritenere che Mulei Hafid sia un amico della Francia. Egli è sempre accompagnato da due caid noti come amici della Francia. Notizie attendibili si potranno avere fra otto giorni.

COLONIA 27 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Tangeri: Messi giunti da Safi confermano che Mulei Hafid progetta di recarsi col suo esercito a Casablanca. Presentemente ha stabilito il suo accampamento fuori di Marrakesc. La popolazione dei dintorni gli fa omaggio di ricchi doni, cavalli, selle e schiave. Si annunzia che Mulei Hafid si metterà in relazione con le potenze per ottenere il suo riconoscimento.

PARIGI 27 (N). La «Petite Republique» crede di sapere, a proposito della proclamazione di Mulei Hafid, che il Governo francese limiterà a sua azione, non volendo intervenire nella politica interna del Marocco. Fino a nuovo ordine però Abdul Aziz è considerato dalle potenze come il legittimo sultano del Marocco.

TANGERI 27 (Havas). I francesi, gli inglesi e gli spagnoli abbandonarono Fez il 24 corrente. Gli italiani e i tedeschi dovrebbero essere partiti ieri. Furono prese le misure necessarie per la sicurezza durante il loro viaggio sino a Larache. A Mazagan regna grande fermento.

A Fez si è inquieti

TANGERI 27 (Havas). Tra gli indigeni si manifesta una certa inquietudine, quantunque non sia ancora giunta qui la notizia uf,ciale della proclamazione di Mulai Hafid a sultano. I ministri sceriffiali a Tangeri avrebbero inviato a Fez un corriere per sapere se il Maghzen sia ancora al potere.

TANGERI 27 (Cavo della Società tedesca). L'incrociatore «Du Chayla» si recherà fra giorni a Larache per imbarcare gli europei che giungeranno da Fez e che lo desiderino.

TANGERI 27 (N). Mandano da Fez: I kabili circondano il villaggio di Setou, a tre leghe dalla capitale, e chiedono denaro, munizioni e viveri, altrimenti minacciano di saccheggiare il villaggio. Nella capitale la situazione è invariata. La notizia della proclamazione di Moulei Hafid è conosciuta, ma nessuno osa commentarla.

A Mogador

TANGERI 27 (N). Mandano da Mogador: La situazione è sempre tesa. Nondimeno, grazie all'energia del signor Keuri, console di Francia, i tre mesi di soldo arretrato delle truppe è stato pagato ai soldati che sono messi al servizio d'ordine della città. Si dice che Mulai Hafid, che ha mandato messaggeri in tutte le tribù del sud, per avere da ciascuna di esse 800 cavalieri, abbia completamente fallito nel suo intento.

Gli accordi di Algesiras non saranno modificati

PARIGI 27 (N). Il «Petit Parisien» scrive: Noi non crediamo che il Governo pensi a una modificazione degli accordi di Algesiras e siamo certi che esso non ha avviato trattative di sorta con questo intento, checchè si sia detto in proposito.

L'atteggiamento della Spagna

MADRID 27 (N). Il Consiglio dei ministri si occupò della questione marocchina. Intervistato in proposito, il ministro della marina disse che il Consiglio ha preso deliberazioni riguardo il Marocco, ma che il carattere delicato delle stesse gli impone assoluto riserbo.

L'aiutante dell'ispettore della polizia

BERNA 27 (B). Il colonnello Müller, ispettore superiore della polizia marocchina, scelse a suo ufficiale d'ordinanza il tenente di cavalleria Arturo de Pury, ora addetto militare alla legazione svizzera di Washington. Il Consiglio federale approvò la nomina.

Un telegramma dell'ammiraglio Philibert

PARIGI 27 (B). L'ammiraglio Philibert telegrafa in data d'oggi: La situazione in tutti i porti è tranquilla. Furono segnalati drappelli di cavalleria nei dintorni di Casablanca e fu iniziata una ricognizione durante la quale non si incontrò peraltro alcuna resistenza.

Le precauzioni per un prestito al Maghzen

TANGERI 27 (N). Il maghzen avendo bisogno di denaro per pagare il soldo arretrato ai soldati della guarnigione di Tangeri, si è rivolto alla Banca di Stato per un'anticipazione di 100.000 franchi. La Banca non ha rifiutato di pagare questa anticipazione, ma ha chiesto una dilazione. Siccome il bisogno di denaro era urgente, furono fatte pratiche presso la legazione di Francia da Mohamed el Torres per chiedere di designare una Banca suscettibile di fare un'anticipazione. La legazione ha designato una compagnia algerina, che ha accettato ed ha autorizzato la sua succursale di Tangeri ad anticipare la somma per acconti. Il primo acconto è stato consegnato. Il resto lo sarà dopo un minuzioso controllo delle spese. Questa somma è stata prestata sulla garanzia personale dei membri che compongono la delegazione sceriffiana, cioè: El Mokri, Mohamed el Torres ed El Guebbas.

Gli avvenimenti in Russia

Il capitano di città di Odessa

BERLINO 27 (N). Telegrafano da Pietroburgo alla «Vossische Zeitung»: Il capitano di città, di Odessa, Gregorieff fu destituito dal suo posto dietro domanda di una deputazione della Lega del popolo russo. A suo successore fu nominato il generale Novitzki, ex-capitano di città di Kieff.

Gli elettori decimati

PIETROBURGO 27 (B). Il «Riec» annuncia che a Kieff il numero degli elettori fu ridotto di 22.000 con l'introduzione del nuovo sistema elettorale.

La Russia nega di aver fatto concessioni al Giappone

PIETROBURGO 27 (N). L'Agenzia pietroburghese si dice autorizzata a smentire le notizie dei giornali inglesi, secondo le quali la Russia con uno speciale accordo segreto avrebbe fatto al Giappone nuove concessioni circa la Manciuria settentrionale, fra cui quella di comprendere la valle di Tsungari nella sfera d'influenza giapponese.

Torpediniere per la Bulgaria

BERLINO 27 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Varna: Ieri furono varate qui dieci torpediniere destinate alla difesa costiera. Queste torpediniere furono fornite dalla ditta Creuzot, che le fece trasportare scomposte a Varna, dove furono poi ricomposte da ingegneri e operai francesi.

ALTRI EMIGRATI MONTENEGRINI IN SERBIA

VIENNA 27 (N). Telegrafano da Belgrado: Un altro deputato della disciolta Scupcina montenegrina è riparato in Serbia: il deputato Vaso Tulapic di Vasojevici il quale, coi suoi due figli ed altri otto partigiani, tutti bene armati, attraversò il territorio turco e raggiunse il confine serbo. Egli voleva venire a Belgrado, ma, a quanto dice la «Stampa» fu impedito di proseguire il suo viaggio dalle autorità politiche di Tacah.

LA MILIZIA CANDIOTTA

LA CANEA 27 (N). L'alto commissario ha sanzionato le seguenti deliberazioni prese dalla Camera il 27 luglio circa la futura milizia: 1. Ai primi d'ottobre arriveranno a Candia 22 ufficiali greci, un medico militare e un impiegato militare per organizzare la milizia che dovrà sostituire le truppe straniere; 2. Si stanzierà un credito di 600 mila franchi, che sarà coperto dai civanzi del bilancio dell'anno scorso, che ascesero a un milione e mezzo. La maggior parte di questa somma sarà impiegata per l'acquisto di fucili Mannlicher-Schönhauer, che saranno comprati pel tramite del Governo di Atene; 3. Gli altri requisiti militari dovranno essere prodotti a Candia e la fornitura sarà aggiudicata mediante asta pubblica.

L'attentato di Lisbona è immaginario

LONDRA 27 (N). Il «Daily Telegraph» riceve da Madrid che al suo corrispondente madrileno è giunta una lunga lettera da Lisbona, in cui si afferma che la notizia diffusa all'estero di una recente esplosione di bombe a Lisbona e della scoperta di una congiura per assassinare il re ed il presidente dei ministri portoghesi è una invenzione. La storiella fu messa in giro da persone che volevano iniziare un'agitazione contro il presidente dei ministri. Nel Portogallo tutto è tranquillo.

LISBONA 27 (N). Il Consiglio di Stato si è riunito per licenziare gli studenti di Coimbra. Questa è l'ultima riunione del Consiglio di Stato, secondo le pratiche costituzionali, dopo che il gabinetto Franco ha stabilito la dittatura. I consiglieri hanno manifestato il loro desiderio di ritornare alle norme costituzionali. Franco ha risposto lasciando comprendere la necessità di un ritorno alla normalità. Il signor Luciano Castro ha detto che è sempre stato monarchico, nei limtii della costituzione, ma che non lo fu mai e non lo può essere all'infuori della costituzione.

Arresti per i torbidi irlandesi

LONGFORD 27 (B). Furono arrestati Farrell, membro del Parlamento, e 40 altre persone. Gli arresti furono determinati dai torbidi irlandesi.

LONGFORD 27 (N). Contro il deputato Farrell e le altre 40 persone arrestate fu avviata procedura giudiziaria. Si dichiarò ammissibile l'eventuale deposito d'una cauzione.

DUBLINO 27 (N). L'odierno giornale ufficiale pubblica un decreto che autorizza il vicere ad inviare rinforzi di polizia in una contea o in un distretto dove siano scoppiate rivolte.

UNA LEGGE AGRARIA PER L'IRLANDA

LONDRA 27 (N). Camera dei Comuni. La Camera respinse con maggioranza considerevole la maggior parte degli emendamenti apportati dai lords alla legge agraria.

LONDRA 27 (N). La Camera dei Pari ha approvato la legge agraria nella forma datagli dalla Camera dei Comuni.

Questa legge, che reintegra i fittavoli irlandesi, ha perduto gran parte del suo valore causa le concessioni che il Governo dovette fare per assicurarne l'approvazione.

Il prestito del Transvaal approvato

LONDRA 27 (N). La Camera dei Pari approvò in tutte le letture il disegno di legge per il prestito della colonia del Transvaal, nell'importo di cinque milioni di sterline.

UNA NAVE DA GUERRA INGLESE AVARIATA

LONDRA 27 (B). Un telegramma da Devonport annuncia che giunse colà la nave da guerra «Commonwealth» con una grande falla. La nave aveva toccato fondo nell'entrare nel porto di Lamlash. Le piastre della corazza sono fracassate per un largo tratto.

IL LUOGOTENENTE DEL TIROLO

VIENNA 27 (B). La «Wiener Zeitung» di domani pubblicherà che il barone Spiegelfeld, vice-presidente e reggente della luogotenenza d'Innsbruck, fu nominato luogotenente del Tirolo e del Vorarlberg.

AL TRIBUNALE CIRCOLARE DI TRENTO

La «Wiener Zeitung» reca la promozione del presidente del Tribunale circolare di Trento cons. aul. Giulio Kurzel a presidente del Tribunale provinciale di Innsbruck e la nomina del consigliere ministeriale al ministero della giustizia dott. Francesco Schumacher a consigliere aulico e presidente del Tribunale circolare di Trento col contemporaneo conferimento della croce di cavaliere dell'ordine di Leopoldo.

Le discrepanze nella coalizione ungherese

BUDAPEST 27 (N). L'«Alkotmany» pubblica una dichiarazione del ministro «a latere» conte Aladar Zichy, in cui è detto che fra lui ed il vice-presidente della Camera dei deputati, Rakovszky, non esiste nessuna divergenza d'opinione circa la necessità di mantenere intatta la coalizione. Il ministro smentisce pure la notizia comparsa il 25 corr. nel «Magyar Orszag», secondo la quale Radovszky avrebbe voluto distoglierlo dall'accettare il portafoglio di ministro.

L'espropriazione di Caprera

ROMA 27 (N). Il Consiglio dei ministri ha oggi deliberato di espropriare l'isola di Caprera.

Disordini di soldati di riserva in Francia

PARIGI 27 (B). Il «Figaro» reca da Nancy e da Tourcoing notizie di tumulti commessi da soldati di riserva. A Nancy furono fatti alcuni arresti. Gli arrestati minacciarono di rivolgersi a Jaurès il quale dovrebbe ottener loro soddisfazione.

SCIOPERO GENERALE AD ALBA REALE

BUDAPEST 27 (B). L'«Agenzia telegrafica ungherese» reca da Alba Reale: La polizia condannò il segretario del partito socialista, di nome Giulio Sander, a 15 giorni di arresto, a 150 corone di multa e allo sfratto dalla città. Il Sander, che è pertinente a Szombathely, era stato accusato di avere costretto i muratori e gli operai della fabbrica Fellmayer a mettersi in sciopero, minacciandoli di morte ove non aderissero. Molti testimoni provarono la fondatezza dell'accusa.

In seguito a questa condanna, l'organizzazione socialista ha proclamato stanotte lo sciopero generale.

IL CONGRESSO LIBERTARIO

AMSTERDAM 27 (N). Il congresso dei libertari comunisti si svolge fra grandi chiassi. Da principio la discussione fu burrascosissima. Principali oratori furono la signora Emma Goldmann, olandese, Malatesta, per l'Italia, Sussanar, per il Belgio, Marmande, per la Francia. Nessuna deliberazione è stata presa.

La riduzione del prezzo di viaggio per l'America

NUOVA YORK 27 (N). La Compagnia transatlantica francese annunzia che ridurrà il prezzo di passaggio in prima classe per l'Europa per combattere la concorrenza delle compagnie American Line e Nort Bernan Lloyd. Un funzionario della compagnia White Star Line dice che la compagnia ribasserà pure la sua tariffa temporanea per lottare contro la diminuzione da 20 a 25 dollari delle navi francesi.

LA PACE NELL'AMERICA CENTRALE

NUOVA YORK 27 (B). Una notizia dal Messico reca che in seguito all'intervento degli Stati Uniti la pace nell'America centrale è assicurata. L'annunzio ufficiale si avrà nei prossimi giorni.

Un tedesco che tenta esportare un prezioso codice italiano del trecento

TRENTO 26. Ieri l'altro un ispettore doganale di Ala, insospettitosi di un viaggiatore tedesco che transitava da Ala diretto a Trento, lo fermò e volle perquisirlo. Il viaggiatore protestò bruscamente, minacciando di fare rapporto contro lo zelante ispettore. Ma questi, più che mai insospettito, volle che fossero perquisiti i bauli dello strano viaggiatore. Difatti in uno di essi rinvenne un preziosissimo codice miniato del 300 che il viaggiatore tentava di esportare senza permesso e in frode alla legge sulla tutela delle opere d'arte. Il tedesco finì per confessare che egli aveva acquistato il prezioso codice a Firenze per cinque mila lire. Naturalmente il codice fu sequestrato e fu steso verbale del fatto.

Principi in viaggio. RACCONIGI 27 (N). I principi di Battenberg sono partiti per Torino.

PIETROBURGO 27 (Ag. pietrob.). La czarina vedova è partita stanotte da Cronstadt, a bordo dell'yacht «Stella polare», per la Norvegia. Il granduca Michele Nicolajevic è partito alle 2 pom. per Cannes.

Nell'ufficio dell'Unione postale universale. BERNA 27 (N). Il Consiglio federale elesse a vice-direttore dell'ufficio internazionale dell'Unione postale il consigliere superiore postale Lieblist, di Colonia, in luogo di Amminio Galle, che si ritira con la fine d'ottobre.

Il Congresso cattolico di Cinquechiese. CINQUECHIESE 27 (U. B.) Il Congresso cattolico tenne oggi la sua seconda seduta. Il deputato canonico Cernoch fece una dissertazione sui diritti della chiesa nella scuola. L'oratore combattè energicamente la statizzazione delle scuole popolari e specialmente l'istruzione laica. Il professor Göicsöni propugnò con vivaci parole il libero insegnamento cattolico che dovrà rinvigorire lo spirito cattolico.

I prezzi del carbone

HALLE sulla Saale 27 (N). La notizia diffusa in questi giorni di pretesi aumenti nel prezzo del carbone, a causa della scarsezza del materiale, è infondata. Si avrà semplicemente il solito aumento invernale sul prezzo delle «briquettes».

Scoperta d'una statua del II o III secolo. ROMA 27 (N). L'ufficio municipale degli scavi, saputo che in uno dei tanti scavi che si stanno facendo nella capitale era stata rinvenuta una statua antica di molto valore, dispose subito per l'accertamento di tale notizia, e riuscì a sapere che la statua infatti era stata trovata in uno scavo di piazza della Consolazione, dove si stanno facendo le fondazioni per la costruzione di una casa per conto di una congregazione religiosa. La statua fu rinvenuta da un operaio sabato scorso, e di bocca in bocca la notizia giunse all'ufficio degli scavi. Stamane la statua fu riportata in luce. Essa sembra del secondo o del terzo secolo, epoca in cui rifulse l'arte decorativa. Rappresenta una vecchia; è mancante delle braccia; al fianco sinistro ha attaccati due polli e un canestro di frutta. La statua è di marmo consimile ad altre esistenti nel Museo del Campidoglio.

Il tentato suicidio di Tullio Murri. ROMA 27 (N). La «Tribuna» ha da Porto Maurizio: Nonostante che la notizia sia stata smentita dai giornali, mi consta da buona fonte che Tullio Murri tentò di suicidarsi in prigione nella notte da mercoledì a giovedì. Avrebbe tentato di spaccarsi la testa contro la muraglia. Il Murri non avrebbe voluto essere trasportato nell'infermeria.

Un coltello in corpo per sei anni. AQUILA 26. Tal Umberto Paolini, di Mascioni, si presentava all'Ospedale civico di Aquila affetto da una fistola. Lo si addormentò e si passò all'operazione chirurgica; ma la fistola.... apparve invece come una punta di osso necrosato... Si pose mano alle seghe... le più deboli si spezzarono, le più forti non intaccavano neppure... S'incominciò tuttavia ad avere un movimento e si scoprì una punta di acciaio... Sarà una punta di temperino... si cerca liberarla... si tira, ed ecco che esce, dopo un bel lavoro, una lama lunga 12 centimetri di un coltello per scannare pecore!

Si svegliò l'operato: e, interrogato, questi narrò che sei anni fa, mentre sborniato dormiva, gli fu inferta una coltellata alla coscia: dalla ferita uscì poco sangue e presto cicatrizzò senza lasciargli fastidi. Solo da poco più di un anno al Paolini s'era aperta la fistola, che giammai avrebbe potuto pensare dipen-

desse dalla lama, che egli ignorava gli fosse rimasta spezzata in corpo. Infatti, nella parte posteriore della coscia una cicatrice, piccolissima, attestava il foro d'entrata della coltellata.

ASTERISCHI

La prima automobile di fabbrica triestina si è misurata col suo elemento: la strada maestra. Lunedì una vettura della forza di 52 cavalli al freno è uscita dalle officine della società costruttrice «Alba» ed ha percorso per tutta la giornata in lungo e in largo il nostro territorio, raggiungendo in pianura la fulminea velocità di 90 chilometri. La prova fu vinta. La macchina trionfò, come è dovere di ogni buona automobile, del tempo e della distanza. E così una nuova industria, la più moderna delle industrie, ha dato ormai il suo grido di vita anche nella città nostra.

★

Uno dei circoli di giocatori di *foot-ball* della città nostra, costituitosi di recente sotto il nome di «Stella nera», si è iscritto a partecipare al grande torneo internazionale di *foot-ball* che si terrà a Vicenza il prossimo 1. settembre.

★

Un tempo, si diceva «i triestini a Venezia»; poi si è incominciato timidamente a dire «i veneziani a Trieste»; ma quello che difficilmente sarebbe parso vero alcuni anni or sono è ciò che succede quest'anno: che cioè le corse a prezzi popolari istituite da un'impresa privata fra le due città portano maggior numero di gitanti da Venezia a Trieste che non da Trieste a Venezia. La realtà corrisponde insomma a quanto noi pronosticavamo parlando in generale sul movimento dei forestieri: uno dei principali centri di reclutamento di visitatori di Trieste è proprio Venezia; non tanto per i suoi cittadini, benchè incomincino anch'essi a far volentieri la traversata dell'Adriatico, quanto per i forestieri che, fermandosi a lungo nella città delle lagune, non cercano che l'occasione di fare una breve scappata di là dal mare.

★

La gentile signorina Maria de Franceschi di Seghetto è andata sposa all'egregio prof. Giorgio Pitacco, di Gorizia.

CRONACA LOCALE

LA PROTESTA DEL COMUNE
contro le provocazioni di domenica

Abbiamo pubblicato nell'edizione serale l'ordine del giorno deliberato dalla Delegazione municipale a protesta contro la provocazione slovena di domenica e contro il contegno degli organi di pubblica sicurezza.

L'ordine del giorno fu comunicato ieri stesso alla Luogotenenza dal I vicepresidente del Consiglio on. Venezian il quale conferì sull'argomento col vicepresidente della Luogotenenza conte Schaffgotsch che sostituisce il Luogotenente assente. Avendo l'on. Venezian chiesto che della protesta della Delegazione fosse data notizia anche al Ministero a Vienna, il conte Schaffgotsch pregò il vicepresidente del Consiglio municipale di fargli pervenire la protesta in un memoriale scritto.

Ciò anche avverrà al più presto col facile corredo di tutte quelle circostanze di fatto che nelle dimostrazioni di domenica documentarono una volta di più l'animo a cui si inspirano gli organi della pubblica sicurezza a Trieste. Pareva che recenti mutamenti di persone alla direzione di polizia dovessero bandire tra le memorie ingrate del passato certi sistemi. Ma domenica codesti sistemi condannati anche in discorsi tenuti agl'impiegati del suo dicastero dal nuovo direttore di polizia ritornarono in onore senza ritegno e senza mitigazioni. I funzionari ch'erano in servizio domenica si dimenticarono d'essere tutori dell'ordine pubblico, - non compresero che l'ordine pubblico si tutela più efficacemente e più giustamente col togliere di mezzo le ragioni dei disordini e non col punire le reazioni legittime alle ingiuste provocazioni e, se una sola guardia lo disse, molte altre si comportarono come se fossero non organi della pubblica sicurezza, ma partecipanti attivi alla provocazione slava contrariata dalla protesta dei cittadini.

Da fonte slovena si diffonde la voce che domenica prossima si avrà una ripetizione in grande stile della manifestazione provocatrice. Qualunque sia per essere l'atteggiamento del Governo di fronte a tale proposito, la città non si lascierà certo cogliere, come domenica scorsa, alla sprovvista nè lascerà solo, a tutelare l'onore suo e della sua dignità nazionale, il generoso gruppo di giovani, accorsi animosamente al posto di combattimento, ma troppo poco numerosi per imprimere alla loro reazione tutta la efficacia di cui la città è capace.

CITTADINI E POLIZIA

Una delle lettere pubblicate ieri sui fatti di domenica metteva un caratteristico raffronto: l'atteggiamento umile e modesto della Polizia quando v'hanno molte cose da compiere per liberare la città dai malfattori; e l'atteggiamento baldanzoso delle sue guardie quando i cittadini scattano indignati contro un atto politico dei loro avversari nazionali che li provoca e li offende.

L'argomento si presta a qualche osservazione.

Abbiamo avuto di recente una sequela di delitti, i quali, e per la loro gravità, e per essersi perduta fin dal primo momento ogni traccia degli autori, determinarono nella città una situazione grave di inquietudine e quasi di angoscia. Gli occhi di tutti, i pensieri di tutti, si portavano sulla Polizia: ma la Polizia era costretta a confessare che in certi frangenti il suo ufficio era molto difficile; che le guardie e gli altri funzionari non potevano fare miracoli; che appena con la buona volontà e col concorso di tutti i cittadini si sarebbe forse agevolato il dipanamento di tante intricate matasse criminali. Perchè i cittadini di Trieste, come quelli di altre città, non offrivano alla p. s. la loro volontaria collaborazione, aiutandola nelle ricerche con tutte quelle informazioni, con tutti quei particolari, che credessero atti ad illuminarla?

E i cittadini di Trieste si commossero all'appello: e pare offrissero i loro ragguagli con molta diligenza, poichè l'autorità stessa trovò di lodarsi del loro copioso contributo alle sue ricerche. Non giovò a nulla; giacchè i più iniqui birbanti rimasero sconosciuti al pari di prima; ma insomma la cittadinanza, convinta della gravità del momento, non ebbe scrupoli quanto all'aver fatto il dover suo.

Ora noi ci domandiamo: - Se domani, per una trista fatalità, si dovesse ripetere una serqua di delitti come quelli dello scorso luglio, con quale animo potrebbero i cittadini agevolare il cómpito professionale alla stessa Polizia, che, così perplessa, così imbarazzata nello scovare le tracce dei malfattori, fu poi alla prima occasione così intraprendente e gagliarda nel gettarsi sui triestini e nel condurli agli arresti per costringere la città a mandar giù la più grave provocazione slava?

I cittadini devono mettersi nei panni della Polizia - si proclama quando questa è alle prese con un manipolo di audaci e irreperibili delinquenti. Essi debbono sentire la coazione morale che spinge tutti gli onesti a creare una barriera contro i malfattori; debbono sentire che ogni funzionario di polizia, ogni guardia di p. s. è investito di una parte della loro difesa; debbono guardare con un sentimento di simpatia solidale a questi protettori delle vite, degli averi, della pace pubblica.

Ma la Polizia, da parte sua, si mette mai nei panni dei cittadini? Risponda il contegno delle guardie durante i fatti di domenica. Ai provocatori arrivati con la ferrovia, la più ampia protezione di sciabole; ai cittadini, all'elemento triestino fra il quale le guardie vivono, null'altro che ingiunzioni rozze, spintoni, pugni, minacce di sciabole nude roteanti e arresti all'impazzata. Pareva che quelle guardie stesse, le quali pur si aggirano tutti i giorni e tutte le notti per le vie della città e sono pagate col contributo del Comune di Trieste, fossero arrivate in quel momento da chi sa qual paese straniero per far sentire tempo di tempesta ad una gente sconosciuta e dipinta loro coi più foschi colori. Non solo nulla di triestino in loro, non solo la più incosciente mancanza di riguardo all'ambiente cittadino, ma un vero animo ostile, una vera esplosione di acredine e di livore contro la cittadinanza discesa nelle sue vie e nelle sue piazze.

E ciò succede sempre, in determinate occasioni: ciò finora è sempre successo.

Ora come si vuole che i cittadini si abituino a considerare nelle guardie i protettori, gli amici; come si vuole che in casi difficili accordino loro la propria volontaria cooperazione, quando poi se le trovano a fronte, armate e più furibonde che non convenga a custodi dell'ordine, ogni qualvolta gli avversari nazionali recano insulto al paese e il paese sorge a legittima protesta? Fra cittadini ed organi di p. s. si scava fatalmente un abisso: e questo abisso, del quale l'autorità di polizia non sapeva di recente spiegarsi la ragione, noi abbiamo oggi occasione di chiarirle serenamente da quali fenomeni dipenda.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Raccolte fra triestini villeggianti a Moggio Udinese lire 70.

47.o contributo settimanale d'un manipolo di studenti accademici, cor. 3.20.

Raccolte al banchetto del Yacht Club «Adriaco», cor. 42.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Laurana, ci pervennero:

Per onorare la memoria del bambino Amedeo Marchi, dall'ing. Pietro ed Ina Barbich cor. 25, dai signori Vittorio Scala e consorte cor. 25, dalla famiglia Pegan cor. 20.

Alla Luogotenenza si è compiuto negli ultimi giorni qualche cambiamento nella distribuzione degli affari. Il dipartimento per le cose del culto lasciato vacante dal cons. conte Marenzi passato a riposo, è stato assunto dal capitano distrettuale de Krekich. Il dipartimento degli affari comunali e provinciali, tenuto sinora da quest'ultimo funzionario, venne affidato al cons. Lasciac, reggente sinora il dipartimento industriale, che sarà diretto dal cons. de Scarpa, richiamato testè dal Capitanato distrettuale di Lussino. Gli affari della polizia, che sinora erano assegnati al dipartimento industriale, passarono al dipartimento per gli affari militari retto dal capitano distrettuale de Henriquez. Negli altri dipartimenti non seguì alcun cambiamento nei funzionari direttivi.

Nomina. Il luogotenente di Trieste ha nominato il dott. Alfonso Serjun ad assistente sanitario.

Il cuore dei lettori. A favore della vedova e delle tre piccole orfanelle del povero operaio Ferdinando Zappetini, ucciso a S. Giacomo per ragioni politiche ci pervennero:

A. A., cor. 1; raccolte al Puntofranco da Luigi Umudeo, cor. 26.50.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Mina Franchi-Gidoni dai signori Vittorio Girardelli e consorte cor. 20 a favore del Presepio.

Per onorare la memoria del signor Giuseppe Sparovitz, dal signor Michele Pimpach cor. 10 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

Da M. G. marchi 20 a favore degli Amici dell'Infanzia.

— Il signor Ferdinando Arnerritsch sen. elargì alla Guardia medica cor. 6.

— Alla Fraternità israelitica di m. s. sono pervenute dalla signora Natalie Goldschmied cor. 40 per il Fondo «Melli», per onorare la memoria del cav. S. R. Melli.

L'attività dell'Istituto delle piccole industrie in Istria. L'Istituto locale per il promovimento delle piccole industrie estende, com'è noto, la sua attività anche alla provincia d'Istria. In varie riprese abbiamo avuto occasione di occuparci delle iniziative prese e dei corsi tenuti nelle città istriane. Ecco ora quanto ci si scrive da Capodistria e da Pisino:

Il corso tecnico per calzolai, tenuto recentemente a Capodistria per cura dell'Istituto dal maestro Nazario Minca, interessò vivamente la cittadinanza e in special modo la classe operaia. L'esposizione ch'ebbe luogo in chiusa a quel corso fu frequentata da gran numero di persone, e tutti ne apprezzarono i bei risultati ottenuti e se ne compiacquero. Sorse così anche in altre classi operaie il desiderio di poter avvantaggiarsi mercè la benefica attività dell'Istituto, ed in breve si delineò una corrente tendente ad ottenere che l'azione dell'Istituto nella città nostra fosse maggiormente intensificata. Si annodarono all'uopo relazioni con la Direzione dell'Istituto stesso, che, lietissima di questo risveglio della nostra casta operaia, promise tutto il suo appoggio ed avviò già i passi necessari per intensificare la sua azione anche da noi. Di recente, anzi, il direttore dell'Istituto tenne qui una conferenza sugli scopi ch'esso si propone ed i mezzi che adopera per raggiungerli. La conferenza era pubblica ed i nostri artigiani vi accorsero in gran numero, interessandosi vivamente alle spiegazioni fornite dall'egregio ing. Coretti. L'interessamento all'attività dell'Istituto si è così esteso ancor più, ed i nostri artigiani sperano di poter avere in breve altri corsi tecnici di perfezionamento. Ne manifestarono specialmente il desiderio le nostre sarte ed i falegnami, e l'ing. Coretti promise che l'Istituto corrisponderà alle loro richieste tosto che gli sarà possibile. Questo risveglio dei nostri artigiani è degno di encomio e va seguito con simpatia; è da sperarsi che con l'aiuto dell'Istituto esso possa essere duraturo ed apportare buoni risultati a beneficio di tutto il paese.

Da Pisino poi ci si scrive:

Avendo appreso che nell'ultima seduta del Curatorio delle piccole industrie, su proposta del delegato della Giunta provinciale dell'Istria, sig. F. Salata, erasi deliberato di tenere nella provincia un corso di calzolai in più dei progettati in sostituzione d'un corso per scalpellini che per ragioni tecniche non si potrà tenere ancora, il nostro Consiglio d'amministrazione comunale si rivolse alla Direzione dell'Istituto chiedendole di organizzare per intanto un corso tecnico per calzolai, come già ne furono tenuti con buonissimo risultato in altre città dell'Istria. L'Istituto rispose adesivamente, e l'amministrazione si occupò tosto dell'iscrizione dei nostri migliori artigiani, ai quali il direttore dell'Istituto, ing. Coretti, tenne lunedì una conferenza, spiegando loro lo scopo e l'importanza del corso da tenersi. Tale corso avrà luogo tra breve e sarà affidato al maestro comprovinciale Nazario Minca. L'Istituto fornì il materiale per un paio di stivali a ciascun frequentante e fornirà tutto l'arredo e gli strumenti necessari alla tenuta del corso. L'amministrazione comunale fornirà la sala, e poichè sarebbe di particolare interesse per la città nostra che nell'istruzione fosse compresa anche la confezione di stivali da campagna, è probabile ch'essa fornisca anche il materiale per un paio degli stessi a ciascun frequentante. L'amministrazione comunale sembra dunque disposta ad appoggiare anche finanziariamente questo corso per conferirgli maggiore importanza e rendere così anche più interessante l'esposizione che vi si terrà in chiusa.

Gli interessati attendono ora con interesse l'apertura del corso, e tutto dà a sperare che se ne otterranno buonissimi risultati.

Società per la lettura popolare. Domani 29, la biblioteca della Società per la lettura popolare rimarrà chiusa. La riapertura seguirà sabato 31 corr. nella nuova sede, in piazza Carlo Goldoni 3, II p.

Adunanza sociale. I soci del Club Veloce «Trieste» sono convocati ad una adunanza che si terrà mercoledì p. v. 28 nella sala appartata del Caffè Milano (via D. Rossetti) alle 9 pom. in merito alla gita per Feistritz.

Una adunanza di riscuotitori. I riscuotitori e cursori della nostra città vennero convocati da parte del «Fascio degli scontisti ed impiegati degli istituti austriaci di banca, di credito e di assicurazioni» in Vienna, e per esso dai suoi rappresentanti, ad una pubblica adunanza lunedì scorso, in una sala dell'Hôtel Moncenisio. In tale adunanza si doveva pronunciarsi sullo statuto del suddetto fascio. Invitata, comparve pure la Direzione della locale «Società di protezione fra riscuotitori, cursori ed affini». Dopo letto e commentato lo statuto del fascio, prese la parola il segretario sociale, il quale, stigmatizzando l'agire di quei colleghi che si sono prestati ad assecondare le mire della Società viennese e per conseguenza danneggiare la solidità della «Società di protezione», propone il seguente ordine del giorno, che venne approvato all'unanimità:

«I cursori e riscuotitori di Trieste, radunati in pubblica adunanza nella sala dell'Hôtel Moncenisio la sera di lunedì 26 agosto 1907,

sentita la relazione dei convocatori, riconoscono che non conseguirebbero vantaggi nè morali nè materiali associandosi al «Fascio degli scontisti ed impiegati degli istituti austriaci di banca, di credito e di assicurazione», in Vienna,

protestano contro i convocatori per essersi adoperati a raccogliere aderenti al fascio a danno della compattezza della «Società di protezione fra riscuotitori, cursori ed affini»;

li biasimano inoltre per aver estorto firme di adesione all'odierna adunanza, svisando il tenore dello statuto del fascio;

incaricano la Direzione della «Società di protezione fra riscuotitori, cursori ed affini» in Trieste a far pervenire al fascio suddetto una copia di questo ordine del giorno».

Borsa di studio in concorso Col principio del primo semestre dell'anno scolastico 1907-08 è vacante una borsa di studio della fondazione vescovo Raunicher di annue cor. 200. Al godimento sono chiamati esclusivamente quei giovani, nativi dalla diocesi di Trieste-Capodistria e di preferenza dalle regioni dell'Istria, i quali intendono dedicarsi al sacerdozio e sono regolarmente iscritti presso un Ginnasio di queste province. Istanze, corredate dalla fede di nascita, dagli attestati di vaccinazione, povertà e di pertinenza, e dagli attestati scolastici dei due ultimi semestri, sono da prodursi pel tramite della preposta Direzione ginnasiale alla Luogotenenza di Trieste entro il 30 settembre p. v.

I sussidi «Elisa de Morpurgo». Il 26 corr., anniversario della morte della baronessa Elisa de Morpurgo, seguì, nella sala della presidenza municipale la solenne distribuzione di nove sussidi derivanti dalla fondazione istituita dal barone Giuseppe de Morpurgo ad onorare la memoria della sua consorte. Il vice-presidente, on. Venezian, nel consegnare i decreti di conferimento alle nove distinte allieve del civico Liceo femminile prescelte dalla Delegazione municipale, rammentò alla presenza del segretario magistratuale dott. Renato Jellersitz e del prof. Sencig, del civico Liceo, le preclare virtù della onoranda estinta e l'illuminata opera filantropica del fondatore, esortando le premiate ad esternare la loro riconoscenza col perseverare nello studio e nella virtù.

Per i fornitori. E' aperto il concorso per la fornitura di generi alimentari occorrenti alle amministrazioni delle case di pena di Capodistria e Gradisca per l'anno 1908. E' pure da coprirsi il fabbisogno di materiale combustibile e di calefazione. I generi e i quantitativi da fornirsi si possono rilevare dalle condizioni di fornitura esistenti presso la Procura superiore di Stato a disposizione degli interessati. Il termine per la presentazione delle offerte andrà a scadere al mezzodì del 31 agosto 1907.

Per le prossime corse a Montebello. Ieri sera tanto qui che a Vienna e a Baden si sono chiuse le iscrizioni dei cavalli che parteciperanno alle prossime corse a Montebello. Dalle iscrizioni pervenute direttamente alla sede della Società a Trieste si ha già un bel lotto di cavalli se non superiore alle altre riunioni per numero, certo superiore per qualità. Alla Società pervennero ieri nel pomeriggio da Baden e dal vicino Regno alcuni telegrammi di proprietari di scuderie, i quali annunziavano di avere spedito a mezzo postale le iscrizioni per i loro cavalli. Oggi dunque dopo l'arrivo dei corrieri da Vienna e dal Regno si procederà all'elencazione dei cavalli inscritti e quindi all'estrazione a sorte per i posti di partenza.

I cavalli inscritti per le corse regionali sono questa volta più numerosi della passata e in queste inscrizioni oltre alla quantità è superiore anche la qualità alla passata riunione. Questa volta però si devono deplorare alcune defezioni di concittadini possessori di buoni trottatori. Tali defezioni sono tutt'altro che incoraggianti a far corse per cavalli di proprietà di persone qui domiciliate. Deplorevoli sono pure le mancate inscrizioni di alcuni conosciutissimi proprietari del vicino Friuli.

In ogni modo dato il numero e il valore degli inscritti è certo che le prossime corse riusciranno interessanti e brillantissime.

Cinquant'anni di matrimonio. Il 27 agosto del 1857 Pietro Fragiacomo, in allora robusto giovanotto di 28 anni, conduceva all'altare Teresa Simonetti, da Campolongo, che aveva 21 anni. Egli era impiegato allo stabilimento Tonello; lei era una brava massaia. Dalla loro unione nacque un bambino, che peraltro morì. Poscia l'unione non venne più rallegrata d'altri sorrisi di discendenti; ma in compenso il loro costante amore valse a rendere felici i due coniugi. Dopo quindici anni di onesto lavoro, mentre lasciava lo stabilimento Tonello, il Fragiacomo aveva la soddisfazione di essere riuscito a raccogliere delle economie. Possedeva poco, ma questo gli bastò per tentare di vivere indipendentemente. E vi riuscì. Aiutato dalla moglie, che aveva dimostrato di non mancare di buone attitudini commerciali, il Fragiacomo si diede a comperare e rivendere oggetti di varia qualità, e man mano guadagnando potè diventare un negoziante. Ora infatti egli ha il suo negozio di mobili al N. 16 di via Arcata, dove pure abita assieme alla fedele sua consorte. Il Fragiacomo è ancora un gagliardo vecchietto che non teme i suoi 78 anni. La moglie è fisicamente sana pur essa, quantunque da qualche tempo cammini un po' stentatamente.

Ieri scadeva il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio ed il Fragiacomo volle festeggiarlo chiamando in casa un sacerdote e facendo ribenedire la propria unione con la vecchia compagna della sua vita. Quindi i due vecchietti rimasero in festa con i propri nipoti, fino alla sera.

Emigranti per l'America. Ieri sera alle 9 partì da qui per il suo primo viaggio alla volta di Nuova York il nuovo piroscafo a doppia elica «Alice», dell'Austro-Americana, comandato dal cap. Roberto Stuparich. Con l'«Alice» partirono 634 passeggeri di terza, 40 di seconda e 24 di prima.

Giovedì mattina il suddetto piroscafo arriverà a Patrasso, dov'è atteso da circa altri 600 passeggeri ellenici, presi a bordo i quali proseguirà lo stesso giorno per Palermo e quindi direttamente per Nuova York.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 18 al 24 corr., si ebbe nel nostro Comune il movimento demografico seguente:

matrimoni: 30;

espulsi morti ed aborti: 11;

nati vivi: 127, cioè 73 maschi e 54 femmine, dei quali 23 illegittimi;

morti: 82, cioè 46 maschi e 36 femmine, dei quali 28 inferiori ad un anno; 9 da uno a 5 anni; 5 dai 5 ai 10; 1 dai 15 ai 20; 4 dai 20 ai 30; 6 dai 30 ai 40; 11 dai 40 ai 60; 16 dai 60 agli 80; 2 oltre gli 80 anni.

Degli 82 decessi di questa settimana, 12 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da pertosse; 3 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 2 da carcinomi; 2 da congestione cerebrale; 3 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 2 da pneumonite; 3 da altre malattie degli organi respiratori; 14 da enterite infantile; 2 da nefrite; 13 da debolezza congenita; 5 da marasmo senile; 16 da altre malattie; 1 da suicidio.

Un vecchio bark che pericola di affondare. Da parecchi anni, ormeggiato in Sacchetta si trova un ex-bark ora adibito a deposito galleggiante per il carbone destinato ai rimorchiatori dell'impresa Faccanoni. Ieri nel pomeriggio i due guardiani di bordo si avvidero che il loro naviglio s'immergeva sempre più, segno evidentissimo che il vecchio bark, per una causa non ben precisata, faceva acqua. Infatti, scandagliata la sentina, constatarono che vi era oltre un metro e 50 d'acqua.

Avvertita la direzione dell'Impresa, questa si rivolse al Capitanato di porto per l'invio sul luogo della pompa a vapore, giacchè in caso diverso il naviglio avrebbe finito per affondare. Alle 4 pom. la pompa con alcuni piloti di porto fu accostata all'ex-bark ed in breve incominciò ad estrarre l'acqua, continuando il lavoro fino a circa le 7, ora in cui si scoprì che anche nella chiglia dell'ex-bark si era prodotta una falla. Per precauzione la pompa pronta a rientrare in azione rimase sul luogo tutta la notte.

La locomotiva deragliata a S. Giovanni di Guardiella. Soltanto ieri l'altro gli addetti ai lavori di salvataggio del tender e della locomotiva ferroviaria deragliati presso la stazione di S. Giovanni di Guardiella, riuscirono a rimettere sul binario il solo tender facendolo rimorchiare da una forte locomotiva la quale trainava pure alcuni vagoni vuoti. Il lavoro di salvataggio della locomotiva è alquanto più difficile. Anche ieri proseguirono i lavori d'innalzamento della locomotiva stessa, per mezzo di alcune pompe pneumatiche fornite dall'Arsenale del Lloyd. Molto probabilmente entro la giornata di oggi mercoledì, la locomotiva potrà essere rimessa sul piano stradale e quindi rimorchiata sul binario.

Tentato suicidio a Barcola. Stanotte, poco dopo le 11, una guardia di p. s., perlustrando presso il moletto di Barcola, notò che una ragazza decentemente vestita s'era spinta sul ciglio del moletto e vi era rimasta ferma, guardandosi intorno. La vide quindi improvvisamente lanciarsi in acqua.

La guardia accorse e giunse fortunatamente in tempo per riuscir ad afferrare un lembo delle gonne, che ancora galleggiavano, e così potè trarre in salvo la disgraziata. Questa - una bella giovane sulla ventina - appena a riva, scoppiò in convulsivo pianto e cercò strapparsi dalle mani della guardia e la pregò e supplicò che la lasciasse, perchè era decisa a morire, perchè la vita per lei non aveva più gioie, perchè tutto per lei era finito!...

L'infelice fu trasportata all'ispettorato. La Guardia medica, avvertita telefonicamente, giunse poco dopo ed il medico, vedendola agitatissima, le somministrò un calmante e poi, fattala adagiare nel carro-ambulanza, l'accompagnò all'Ospedale.

Inutili furono le interrogazioni e sollecitazioni rivolte alla povera giovine perchè dicesse l'esser suo e le cause che l'indussero al triste passo.

Arresto politico. Su denuncia di un ufficiale doganale, ieri notte al tocco fu arrestato al «Caffè Moncenisio» il meccanico Mario T., di 30 anni, da Trieste, abitante in via Francesco Denza. Il suaccennato ufficiale accusò il giovanotto di aver emesso grida sediziose, e alla sezione di p. s. del quartiere la guardia narrò che al momento dell'arresto il T. aveva fatto l'atto di colpirla con un pugno. Ad interrogatorio esaurito il T. fu accompagnato agli arresti inquisizionali.

Zucchero sulle fragole! L'altra sera alle 6 fu arrestato il bracciante Antonio P., di 30 anni, abitante in via della Madonnina, il quale poco prima avrebbe colpito replicatamente con pugni e minacciata di morte la propria consorte Teresa, di 21 anni, attualmente abitante con la propria madre in via del Molino a vapore 4. Alla polizia la giovane narrò che nei due anni di matrimonio il marito, gelosissimo, la aveva più volte percossa e minacciata. In quella sera, poi, egli le aveva cagionato lesioni alla faccia, ad un occhio, al naso ed al collo. Aggiunse che dopo averla percossa aveva esclamato: «E questo el xe apena el zucaro sulle fragole».

Il marito ammise di aver dato un paio di pugni alla moglie e ciò per il motivo che la riteneva infedele. Fu trattenuto in arresto.

Furto per vendetta? La signora Rosa Santi, abitante in via di Cavana, recatasi domenica mattina nella abitazione da essa occupata sino il giorno 24, in via della Sorgente N. 3, con sorpresa trovò la porta atterrata, ed entrata constatò la sparizione di 25 molle da materasso, di due cappelli, di un vaso di fiori, di un paio di stivaletti, di un paio di pantofole e di una spazzola del valore complessivo di 20 corone e 50 centesimi. S'avvide poi che erano state spezzate sette lastre delle finestre del valore complessivo di 4 corone e 60 centesimi. Quest'ultima circostanza fece sorgere nella signora il sospetto che il colpo non fosse stato fatto dai soliti ladri, ma da qualche persona la quale più che derubarla aveva voluto farle un dispetto. La signora Santi comunicò la cosa alla polizia, dove dichiarò di sospettare autrice della sparizione degli oggetti tale Virginia C. e del malizioso danneggiamento tre figliuoli della stessa.

Coltellate fra cognati. Ieri mattina alle 8 fu chiesto l'intervento della Guardia medica per un uomo ferito, che si trovava nella sua abitazione, in via Rigutti 15. Il medico accorso sul luogo trovò il bracciante Giuseppe Colmann, di 30 anni, il quale aveva una ferita di punta e taglio alla regione sopraclavicolare sinistra.

A quanto pare, il feritore del Colmann sarebbe il cognato suo, Ernesto Peritz, il quale a sua volta (come riferimmo ieri) fu ripetutamente ferito dal Colmann stesso.

In pericolo di soffocarsi. Ieri alle 5 pomeridiane il calzolaio Giacomo Sonz, di 33 anni, abitante in via dello Squero nuovo 5, mangiava della carne, quando gli scivolò in gola un pezzetto d'osso, che gli rimase conficcato nell'esofago. Alla Guardia medica il dottore di turno potè liberarlo del pericoloso osso, che era lungo ben tre centimetri.

I due mentecatti arrivati dall'America. Riferimmo ieri l'arrivo di due mentecatti greci a bordo del piroscafo «Francesca», proveniente da Nuova York, i quali erano impazziti durante il viaggio d'andata.

Ieri, per incarico del locale Consolato di Grecia, il sig. Gino Treves si recò all'Ospedale, dove prese in consegna i due disgraziati, accompagnandoli a bordo del piroscafo «Alice», pure dell'«A.-A.». Il piroscafo partì ieri sera stessa per Nuova York, facendo scalo a Patrasso, dove i due infelici saranno sbarcati ed accolti in quell'Ospedale.

Terribile calcio di cavallo. Ieri sera poco dopo le 7 il ragazzo Luigi Del Puppo di 15 anni, apprendista cocchiere, faceva passeggiare un cavallo nel prato dirimpetto l'Ippodromo. Ad un tratto il cavallo cominciò a tirar calci e non è bene accertato come nè per quale causa, uno di questi colpì il Del Puppo al ventre mandandolo a cadere a varii metri di distanza. Agli urli di dolore del poverino accorsero parecchie persone, le quali chiesero l'intervento della Guardia medica. Il dottore accorse colà e trovato il Del Puppo in condizioni gravi, potendo avere riportato delle gravissime lesioni interne, gli prestò le prime cure e quindi lo fece trasportare all'Ospedale dove fu accolto nel quarto riparto.

Donna che percuote. Ieri sera alle 7, fu accompagnata alla Guardia medica la ragazzina Caterina Zanrovich di 8 anni, abitante in via S. Marco N. 26, perchè poco prima era stata percossa da una donna. Il medico le riscontrò una ferita alla parte destra dei reni e le prestò le cure del caso.

Ferito da un chiodo. Il carrettiere Andrea Miniussi di 45 anni, abitante in via Conti N. 4, ieri sera alle 7, camminando scalzo, fu ferito da un chiodo alla pianta del piede destro. Alla Guardia medica ottenne le opportune cure.

Carrettiere disgraziato. Il garzone falegname Francesco Sossich, di 13 anni, abitante in via dello Scoglio 446, ieri alle 2 pom., accompagnava un carretto carico di legname, quando il carico si rovesciò, colpendo il ragazzo alla gamba sinistra. Accompagnato alla Guardia medica, gli furon riscontrate alcune contusioni ed escoriazioni alle gambe e all'articolazione del piede. Ottenne le cure più urgenti, fu poi accompagnato alla sua abitazione.

Asino che tira calci. Ieri mattina verso le 9, la fanciulletta Anna Soss, di 3 anni, abitante in via Ponzanino, si trastullava in prossimità di un asinello, quando questo si diede a tirar calci, uno dei quali colpì alla fronte la poverina, che riportò due gravi ferite. Portata alla Guardia medica, le furono prestate le più urgenti cure.

Ustioni. Il negoziante di cedri Eising Silberstein, di 58 anni, abitante in via di Riborgo 35, ieri nel pomeriggio riportò accidentalmente alcune ustioni alla mano sinistra. Recatosi alla Guardia medica, ottenne le cure opportune.

Cadute. Il fanciulletto di tre anni Albino Alban, abitante in via dei Giuliani N. 11, ieri alle 3 pom., giuocando, cadde e riportò una ferita all'occipite. Fu portato alla Guardia medica.

La casalinga Maria Huth di 57 anni, abitante in via S. Servolo N. 3, ieri alle 6 pom., scivolò e cadde riportando alcune contusioni e la distorsione del cubito destro. Ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero all'«Igea»: il bracciante Giuseppe Messenio, di 31 anni, abitante in via Risorta N. 7, per una ferita di taglio alla guancia; Guido Merler, di 23 anni, meccanico, abitante in androna Gusion N. 7, per una ferita di taglio al medio destro; Rosa Caputti, di 16 anni, abitante in androna della Corte N. 2, per la distorsione del piede destro; il tappezziere Mario Risco, di 14 anni, abitante in via di Riborgo N. 27, per una ferita di taglio alla gamba destra; Vincenza Sirotti, di 33 anni, abitante in piazza della Borsa N. 2, per lussazione del piede sinistro.

Corrispondenza aperta. *Credulo.* Il male è che per fare certe proposte converrebbe che, come Lei, credessimo alle sonnambule. — *Idioma.* Consulti l'opera «Elementi di letteratura italiana» di Francesco Pellegrini e la «Grammatica e Sintassi» di Ida Sestini-Falorsi. — *Emilia.* Veramente, neanche in mezzo lutto si dovrebbe frequentare il teatro; ma oramai si ha del teatro un concetto diverso da quello d'un tempo; non lo si considera più un luogo di solo divertimento, e molti ci vanno anche durante il mezzo lutto. — *Jonio.* Prenda un biglietto combinato. — *Curiosità.* Da Trieste non si rilasciano biglietti di andata e ritorno per Napoli. E' conveniente prendere un biglietto combinato. — *Olga.* Prenda il circolare Venezia, Milano, Torino, Genova, Pisa, Firenze, Bologna, Venezia, III cl., lire 47.30, validità 30 giorni. — *Operaio.* Da Trieste a Borgomanero si va per Cervignano, Mestre, Milano, Novara ove si prende il treno di Domodossola. Borgomanero è a 30 chil. da Novara. Partendo alle 5.47 ant. si arriva a Borgomanero alle 8.29 pom. — *Messina.* Dal Confine (S. Giorgio) a Reggio di Calabria tariffa differenziale, III cl., lire 33. Ha diritto a due fermate. — *Nirnvanon.* Il 6 agosto 1891 era un giovedì. — *Ringraziamento.* Il nome Ines è Agnese. — *Nives:* S. Maria della neve. — *Berta.* Le macchie d'inchiostro scompaiono con l'acetosella da qualunque stoffa. — *Capricciosa.* Dicono che il latte di giglio giovi alla carnagione, ma non possiamo garantirlo, non avendone mai fatto la prova. — *Un amico.* Quando la sposa veste da viaggio, è naturale che vesta da viaggio anche lo sposo. — *Alfa.* Dicono che mandando un milione di biglietti di tramway non sappiamo a quale società di Parigi, si riceve in cambio un pianoforte. Dicono; noi non glielo potremmo confermare. — *Ugo.* Le macchie di resina si levano con la trementina. — *L. F.* La vendita dei pegni del Monte di pietà a biglietto bianco non è ancora incominciata; ma verrà dato a suo tempo il relativo avviso. — *Abbonato da dieci anni.* Può essere, sicuramente, che non tutti i figli di una famiglia siano affetti da scrofola, anche se uno di essi è scrofoloso; non sempre questo male culmina in forme esterne visibili. Ad ogni modo consulti in proposito un medico. — *Una anemica.* Faccia una buona cura, prescritta da un medico. — *A. Z.* Il signor G. Schumacher è sempre console generale a.-u. ad personam a Roma. — *Interessato.* A suo tempo si pubblicheranno gli avvisi d'apertura delle scuole serali, con tutte le modalità per l'iscrizione. — *Grazie anticipate.* Le maestre della «Lega» possono maritarsi senza perdere il posto. — *Amelia.* Al Presepio prendono bambini di qualunque nazionalità. — *Ottomano.* 1. Se Ella ha celebrato il matrimonio religioso in Austria, il suo è un matrimonio valido secondo le leggi del paese in cui è avvenuto. 2. In Austria Ella potrebbe ottenere la separazione legale, il divorzio no.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.5, ore 2 pom. 27.— C. Altezza barometrica ore 12 mer. 764.9. Oggi: alta marea 0.10 ant. e 0.20 pom. - Bassa marea 5.54 ant. e 6.33 pom.

Ogni giorno una.

Una signora: In questi ultimi tempi, in tutte le classi sociali, con la diffusione dell'istruzione, s'è avuta un'elevazione dell'intelligenza.

Un vecchio scapolo: Verissimo: infatti, c'è una grande diminuzione nei matrimoni!

TEATRI

Minerva. Anche ieri molto pubblico alla replica dei «Pelegrinn de Marostega» e i soliti applausi. Questa sera, una novità: «Terza categoria», commedia in due atti di C. Colombo. Farà seguito la bizzarria comica di F. Micheluzzi: «I Ugonotti».

Quanto prima serata d'onore di Emilio Zago.

LA STATUA DI CARNE

18

— Di questo anch'io ne sono sicuro.

— Aggiungerò poi che la presenza di un forestiere sulla cinquantina, piccolo, panciuto, con folta barba e stata pure da me notata parecchie volte nei giorni scorsi. Oggi stesso farò ricerca di lui nei dintorni ma dubito assai di poterlo trovare se realmente è il complice di Tom Austin.

Infatti lo zelante ed intelligente brigadiere si mise subito in cerca del forestiere sconosciuto. Negli alberghi di Pegli e di Sestri nessuno lo aveva veduto, quindi il bravo militare estese le sue ricerche a Sampiedarena ed a Genova. Ma le sue ricerche furono infruttuose. In nessuno dei moltissimi alberghi aveva preso alloggio un uomo i cui connotati corrispondessero con quelli forniti da Tom Austin.

Il brigadiere allora pensò di cambiare tattica. Invece di rivolgersi agli albergatori ed ai locandieri, allargò le sue ricerche agli affittastanze.

Questa volta la speranza di un successo parve sorridergli. Egli trovò che una donna a Sampiedarena aveva ospitato in casa sua per quasi un mese un vecchio ed una giovane donna di straordinaria bellezza, i quali erano ritenuti di nazionalità russa. Sembravano padre e figlia ed i connotati dell'uomo corrispondevano perfettamente a quelli indicati dall'ex domestico del principe Dolgoruky.

Ma i due stranieri, appunto la mattina stessa in cui era stato scoperto il furto a danno del principe avevano lasciato Sampierdarena senza indicare la loro nuova destinazione.

Interrogata abilmente la affittacamere risultò che il vecchio usciva molto di raro di casa per far delle passeggiate appunto verso Sestri e Pegli, e che la sua compagna, invece, durante il suo soggiorno a Sampiedarena, non era uscita che una sol volta, appunto la sera antecedente alla partenza, in compagnia dell'ometto panciuto e barbato. Con sorpresa della affittacamere si erano trattenuti fuori buona parte della notte, nonostante che piovesse a catinelle, e quando erano rientrati erano coperti di fango, «tanto coperti di fango, - disse l'affittacamere - che la signorina, partendo, trascurò di portare con sè gli stivaletti calzati durante la notte».

— Avete ancora quegli stivaletti? - le domandò il brigadiere.

— Sì, eccoli, - rispose la donna mostrando al militare un paio di piccoli stivali letteralmente coperti di fango che era andata a prendere in un ripostiglio.

Il brigadiere li esaminò.

— Li sequestro, - egli disse, passandoli ad un suo dipendente; poi dopo un istante domandò alla affittacamere:

— Che impressione v'hanno lasciato i due forestieri?

— Ve l'ho detto: che fossero padre e figlia. L'uomo era burbero, taciturno, sospettoso; la giovine donna poi sembrava muta e non ho mai udita la sua voce. Pareva che il padre le incutesse timore perchè non osava mai guardarlo in faccia e tremava appena egli le rivolgeva la parola.

— Sembravano ben provvisti di danaro?

— Dovevano essere molto ricchi. Io ho affittato loro per un mese tre stanze ed in compenso ricevetti trecento lire.

— Ricevevano lettere e visite?

— Nè lettere nè visite.

— Voi, come affittacamere, avete l'obbligo di notificare alla questura i nomi dei vostri nuovi pigionali. Con quali nomi avete notificato i due forestieri?

— Coi nomi di Paolo e Caterina Subiesky, padre e figlia; vi posso però dire che la lingeria dei miei ospiti non portava marche nè iniziali, appunto il contrario di ciò che si costuma.

— I bauli dei due forestieri portavano

appiccicati scontrini delle ferrovie o etichette degli alberghi?

— Dovevano averli portati perchè riusciva facile constatare come erano stati raschiati.

— Non possedete null'altro, oltre gli stivaletti, che sia appartenuto ai due forestieri?

— Null'altro. Ma aspettate: e posseggo un ricordo della giovane donna, - disse l'affittacamere sorridendo ed accennando con una mano un vetro d'una finestra della camera in cui si trovava.

— Di che si tratta? - domandò il brigadiere che non aveva compreso.

— La signorina un giorno col diamante che era incastonato in un anello che aveva in dito scrisse su quel vetro due iniziali: un «C» ed un «P».

Al suo ritorno a Sestri, il brigadiere narrò al pretore tutto quanto aveva saputo e pregò il magistrato di permettergli di confrontare gli stivaletti con le impronte che egli aveva rilevate in gesso.

Gli stivaletti si combinavano perfettamente con le orme che la compagna del ladro aveva lasciato sul terreno umido per la pioggia sotto la finestra a terreno della villetta del principe Dolgoruky.

IX.

La notizia presto diffusa del furto di cui era stato vittima il giovane principe si era presto diffusa e Carla Olitoff ed i suoi genitori avevano dimostrato non poco stupore.

— Ma è mai possibile che il vecchio principe Dolgoruky abbia ricorso anche a questo mezzo per ricondurre in patria il figlio?! - aveva detto il duca d'Olitoff, quando sua figlia aveva espresso tale dubbio.

— Possibilissimo, - aveva risposto Clara.

— Tu pensi all'interesse? - domandò il padre sorridendo.

— Non sono donna tanto leggera da non pensare anche agli affari. I nostri non vanno bene, tutt'altro. I terreni hanno perduto il loro valore dopo le continue rivolte dei contadini e le faccende politiche del nostro paese. Oltre a ciò Osvaldo t'alleggerisce di continuo il portafoglio e se io non ci metto rimedio tra poco mio fratello ci condurrà alla rovina. Così ho pensato seriamente ai casi nostri e mi sono convinta che se ciò non sposo il più presto possibile i principe Alessio, non tarderà molto che saremo ridotti al verde. Il vecchio principe è propenso al matrimonio di suo figlio con me e quando io sarò la principessa Dolgoruky non ci mancherà più nulla.

— Sei molto calcolatrice.

— Faccio quello che posso.

Un cameriere del Grand Hôtel interruppe in questo momento il colloquio che aveva luogo tra padre e figlia nella sala di lettura dell'albergo.

Il domestico presentò sur un vassoio un telegramma giunto allora e diretto al duca di Otinoff.

Questi prese il dispaccio, lo lesse e poi lo passò alla figlia.

Questa lesse ad alta voce. «Siate cortese informarmi se è vera la notizia giuntami di un grosso furto di cui mio figlio sarebbe stato vittima.

««Dolgoruky».

— Perbacco che le nostre supposizioni siano errate?! - esclamò la duchessina.

— Potrebbe darsi, - disse il duca.

Ma la duchessina subito sorrise e scosse il capo.

— No, no, il telegramma del principe non rappresenta che una finzione. Egli vuol farci credere ch'egli non c'entra per nulla nel furto, sperando che noi faremo leggere ad Alessio il suo dispaccio, - disse la fanciulla.

— Io risponderò tosto al principe.

— Ed io, se lo permetti, racchiuderò questo telegramma e lo farò portare al principe Alessio.

P. Manetty. (Continua).

Teatro Fenice. Il Cinematografo Universale darà ancora poche serate per soli [...]lti. Sabato ultima serie nuova.

SPETTACOLI D'OGGI

[Mi]NERVA. Compagnia comica veneziana [...] Zago. Ore 8.30. *Terza categoria*, in 2 atti di G. Colombo. — *I Ugonoti*, in 2 atti di F. Micheluzzi.

[FE]NICE. 6—10. Cinematografo Universale.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

[Ier]i arrivarono nel nostro porto: il pir. [del] Lloyd «Espero» da Venezia con 147 [...]; i pir. a.-u. «Triglav» da Tenes; «[Bi]anca» da Methil, «Dubrovnik» da [...]aro e scali con 30 pass., «Vila» da [...]covich e scali con 40 pass., «Magyar» [da] Fiume, «Adria» da Tangeri, «Anna» da [Fil]adelfia, «Airone» da Zara, e il veliero «[At]lante» da Costantinopoli.

[P]artirono: i pir. del Lloyd «Thetis» per Dalmazia e l'Albania, «Dalmazia» per [Br]indisi, scali, Costantinopoli e Braila, «[Es]pero» per Venezia, «China» per Kobe; [pi]r. a.-u. «Arcadia», «Franconia» e «[Ju]tlandia» per Costantinopoli, «Beatrice» per Bona; il pir. inglese «Queen [...]» per Nuova York, e il veliero ital. «[Ma]tilde» per Genova.

Movimento dei piroscafi a.-u.

[«Ber]gi» arrivò il 23 a Rotterdam; «Buda» [il] 24 a Genova; «Recina» partì il 24 da [...]me per Costantinopoli.

Lloydiani. «Thalia» arrivò il 26 a Ba[...]; «Semiramis» proseguì ieri mattina [da] Brindisi per Trieste; «Melpomene» [pro]seguì il 26 da Pernambuco per Mac[...]; «Gisella» arrivò il 26 a Calcutta.

Austro-Americana. «Ida» partì il 26 da [Fil]adelfia per Fernandina; «Irene» il 25 [da] Pensacola per Galveston; «Lodovica» [arr]ivò ieri a Barcellona; «Carolina» partì [il] 25 da Norfolk per Palermo.

27 Agosto

Da POLA.

Per la festa pro Ginnasio italiano.

[Il] Comitato promotore della festa pro Gin[na]sio, della quale abbiamo pubblicato il [pr]ogramma, così accompagna l'invito ai [cit]tadini e ai comprovinciali:

«Il Governo centrale ostinasi non solo [a] negare a noi italiani quanto ci viene [gu]arentito dalle leggi fondamentali dello [Sta]to - una scuola superiore di studi e [scu]ole medie dove italiana sia l'istruzio[ne] - ma osa accollarci nella città nostra [scu]ole con lingua d'insegnamento stra[nie]ra - recando grave offesa al carattere [di] Pola italiana, imbastardendo e facendo [n]aufraghi i nostri giovanetti che sono co[st]retti a frequentarle.

«Ecco - di fronte a tale sciagura - sor[ge] la necessità improrogabile di un'a[zio]ne concorde e vigorosa fra tutti i cit[ta]dini, fra l'Ente nostro comunale e quel[lo] provinciale a che anco a Pola venga [ere]tto per volontà della nazione l'agogna[to] istituto nazionale.

«Egli è perciò che una schiera di gio[va]ni volonterosi affratellati dalla nobile [ide]a, hanno indetto nei giardini al mare [pel] giorno 1. settembre a. c., un gran «[F]estival», il cui netto ricavato verrà de[vol]uto pro erigendo Ginnasio italiano a [Po]la».

— Marina a.-u.

[S]ono giunte a Pola quattro nuove torpe[d]iniere di alto mare costruite nello Sta[bi]limento tecnico triestino, dove se ne [st]anno costruendo delle altre. La nave «[L]acroma» fu rimessa in armamento e [do]vrà trovarsi domenica prossima a Fiu[me] a disposizione del comandante della [M]arina Montecuccoli che si recherà a ri[ce]vere le navi giapponesi.

— Ladri in uno studio.

[S]tanotte i ladri si introdussero nello scrit[to]io dell'architetto Geyer, in via dei Pini, [al] Faro, dove forzarono i cassetti e mi[se]ro sossopra ogni cosa. Pare che siano [st]ati disturbati o che non abbiano trovato [rob]a di loro aggradimento, perchè non ru[ba]rono nulla.

— Incauto acquisto.

[In] seguito ad un furto avvenuto tempo fa [a] Fisella, furono avviati dei rilievi che [po]rtarono alla scoperta che certa Maria [F]iz, di 60 anni, da Ponte, fruttivendola [a] Fisella, aveva acquistato una quantità [di] monture di marinai, maglie, tela, cuoio [e]cc. La Fiz fu dal Giudizio della Marina [de]nunciata al Giudizio distrettuale, e og[gi] per incauto acquisto fu condannata a [se]tte giorni di arresto.

— Aggressione sulla via.

[Il] signor Godina di Canfanaro, mentre [pa]ssava in motocicletta sulla strada Di[g]nano-Gallesano, fu aggredito dal villico [S]tefano Radecca, di Lavarigo, il quale [st]ava levando dei sassi per scagliarli con[tr]o il Godina quando fu fermato da altra [p]ersona. In seguito alla denuncia della [G]endarmeria, oggi si tenne al Giudizio il [r]elativo dibattimento in confronto del Ra[de]cca, ma il dibattimento fu troncato es[se]ndo risultato che il fatto è di spettanza [d]el Giudizio di Dignano, al quale saranno [ri]messi gli atti.

— Grave ferimento.

[S]tasera, tale Basilio Jelecko, di 68 anni, [G]aliziano, ex-servo di Marina, esplose [d]ue revolverate contro la guantaia Maria [T]roian, cinquantenne, ferendola. Il Je[l]ecko è alquanto scemo. Voleva vendicar[s]i della perdita di una lite.

— Eccedenti notturni.

A tre giorni di arresto fu condannato dal Giudizio Tranquillo Cappel per eccessi commessi sulla via e offese alle guardie. Eguale condanna s'ebbe Matteo Colman per essersi azzuffato con due sottufficiali di fanteria, uscendo da un esercizio di Piazza Ninfea.

— Grave caduta.

La fanciulla Maria Zanetti, di 9 anni, ieri sera, giuocando con un suo coetaneo nella casa al N. 5 di via Abbazia, cadde dall'altezza di quattro metri, essendo sdrucciolata da una scala. La piccola Zanetti s'ebbe le prime cure nella vicina farmacia e poi fu condotta all'ospedale.

— Ferito dai ladri.

Stamane giunse a Pola e fu condotto all'ospedale provinciale Natale Duimovich, di 27 anni, da una villa nei pressi di Corridico, con una ferita d'arma da fuoco al piede sinistro. Il padre del Duimovich narrò che ieri all'alba il figlio aveva inteso abbaiare il cane e accorse nel cortile della loro casa, dove fu colpito da una fucilata al piede e cadde a terra. Il ladro o i ladri sparato il fucile contro il Duimovich si salvarono con la fuga, portando seco dei prosciutti e degli attrezzi di campagna.

Da PARENZO.

— Gita.

Ospiti graditissimi, giunsero qui ieri nel pomeriggio, col piroscafo «S. Giusto», circa trecento gitanti soci della Associazione dei commercianti ed industriali di Capodistria, mentre alla mattina, una imbarcazione a vela della «Libertas» ci portava pure da Capodistria alcuni amici carissimi. A ricevere al molo i fratelli di Capodistria convenne gran folla di cittadini, che porse loro il saluto al grido di «Viva Capodistria italiana», «Viva Bennati», e ba bordo si rispondeva con uguali evviva a Parenzo. Verso sera, all'Albergo S. Remo l'orchestra, sotto la direzione del bravo maestro Giuseppe Mariotti, diede un concerto, ed in chiusa suonò l'Inno all'Istria che, come sempre, fu acclamatissimo.

Alle 9 seguì la partenza dei cari ospiti, fra interminabili grida di evviva alle due città fino a che il vapore si perdette di vista.

— La tombola.

Favorita da tempo splendido, ieri nel pomeriggio, nel piazzale «Fuori le porte», si tenne l'annuale giuoco della tombola a beneficio della Società Operaia. Anche quest'anno le vincite furono fatte da persone non abbienti. Non mancarono le solite fischiate a quelli che avevano troppa fretta. L'incasso lordo fu di circa 800 cor.

Da S. GIOVANNI DI MANZANO.

— Società Operaia di m. s.

Domenica 1. settembre si darà una grande festa nella ricorrenza del primo anniversario dell'inaugurazione del vessillo sociale. Il programma della festa è il seguente: Alle ore 6: Sveglia della Banda di Colloredo di Prato. Ore 9: Apertura della pesca di beneficenza: 1000 splendidi regali; concerto bandistico. Ore 12: banchetto nella sede sociale. Ore 16.30: Concerto bandistico in piazza. Ore 8: Grande festa di ballo su ampia piattaforma; suonerà l'orchestra del m.o Rambaldo Marcotti di Udine. Di sera fantastica illuminazione. Convegno ciclistico. Durante tutta la notte al confine di Visinale e Medeuzza avranno libero transito i veicoli senza bagagli.

Da AIELLO.

— Scuole professionali.

Lunedì fu tenuto qui ed a Cervignano una seduto per prendere gli opportuni provvedimenti allo scopo di sollecitare l'apertura di scuole professionali. Da Gorizia intervennero alle due riunioni il presidente e il segretario della Camera di commercio di Gorizia e il rappresentante della Giunta provinciale cons. G. Antonelli.

Da GORIZIA.

— Adunanza studentesca.

Tutti gli studenti italiani sono invitati all'adunanza che si terrà giovedì 29 corr. alle 5 pom. nella sala dell'Angelo d'Oro. Scopo precipuo dell'adunanza è trattare degli argomenti del convegno interregionale studentesco.

— L'Istituto per le piccole industrie.

Sabato 24 corr. si chiuse a Cesiano il corso di perfezionamento per sarti, apertosi il 29 luglio. L'Istituto era rappresentato dal suo segretario signor Bisiac. I frequentatori del corso furono 12 e dai lavori esposti dimostrarono il progresso fatto nella loro professione.

— Lunedì alla presenza del presidente della Camera di commercio on. Paternolli, del segretario signor Bisiac e del direttore ing. Penso, s'inaugurò a Cervignano il corso di perfezionamento per calzolai. Maestro specialista ne è il sig. I. Hulka.

— Oggetto prezioso depositato.

Oggi una donna di S. Lorenzo di Mossa depositò all'ufficio di polizia un orecchino da lei trovato cinque anni fa. L'orecchino è di forma bizzarra con brillanti ed altre gemme. La donna dice di non aver depositato prima d'ora l'oggetto perchè lo credeva falso. Fattolo vedere e saputo che valeva oltre 100 cor. lo depositò alla polizia.

Da SPALATO.

— Scuola di commercio.

Il ministro del culto e dell'istruzione ha disposto che la scuola di commercio di due classi in Spalato sia assunta col 1. di settembre dall'amministrazione dello Stato ed ha nominato direttore della scuola il dirigente attuale della stessa Antonio Ielcich.

Da ZARA.

— La baraonda.

A furia di feste e di baraonde, il partito croato vuol stordire e far dimenticare i fiaschi subiti in Ungheria e la rientratura del famoso patto di Fiume. Prossimamente a Zaravecchia, capoluogo di un Comune in preda alla miseria, si festeggerà l'inaugurazione di un «Sokol», con declamazioni in chiave obbligata contro Zara ed altre dolcezze. Il caratteristico è che gli statuti del nuovo sodalizio, come già circolari su istituzioni e convegni croati, furono eseguiti a macchina, e nelle ore di ufficio, nel terzo piano del palazzo di giustizia, ove impera il consigliere Obuglien, uso ad accordare abbondanti udienze a preti, a frati e ad agenti croatofili. Le signorine adibite a siffatti lavori di copiatura, oltrecchè pregiudicare parecchi giovani disoccupati, che hanno bisogno di un boccon di pane, pregiudicano il servizio a danno delle parti. E quel l'uomo dabbene e solenne ch'è il signor de Benedetti, che cosa ne dice?

— I lavori

di riva vecchia procedono lentamente, ma regolarmente. Adesso la nuova via si congiunge a quella di San Rocco. Si spera che, in vista alla possibilità che la stazione ferroviaria abbia a sorgere in Valle dei Ghisi, il Governo marittimo seguirà la linea retta nella prosecuzione della riva sino al Campo Marzio.

Da FIUME.

— Fatto mostruoso.

Ieri nel pomeriggio due ragazzi, Pietro Mahnich, d'anni 8, da Metelliano e Colomanno Marzanich d'anni 13, da Fiume, giuocando in Piazza Zichy finirono con l'azzuffarsi. Naturalmente il più grande ebbe ragione del piccino il quale avendo ricevuto un manrovescio si mise a strillare come un'aquila recandosi poscia dal proprio padre, Giuseppe Mahnich, d'anni 52, carradore, il quale se ne stava in altro sito della piazza col suo carro. Il carradore saputo dal figlio chi lo aveva percosso corse verso il Marzanic, che intanto era andato alla vicina fontana ad attingere acqua, e presolo per il petto e sollevatolo da terra lo scaraventò con violenza a terra. Il ragazzo rimase immobile al suolo. Alcuni presenti inveirono contro il brutale cocchiere il quale dopo poco venne arrestato dalle guardie accorse dal vicino punto franco. Intanto il povero Marzanic, che era rinvenuto e poi ricaduto in deliquio, veniva trasportato in gravissimo stato all'ospedale. E' in preda a congestione cerebrale; i medici sperano di salvarlo. Contro il Mahnich fu avviata procedura penale.

— Suicidio o disgrazia?

Oggi venne tumulato tale Matteo Lucich, d'anni 35, da Sussak, bracciante, il quale era scomparso dal 20 corr. e il cui cadavere venne pescato ieri vicino al porto del petrolio. Il disgraziato era dedito al bere, e si crede che più che di un suicidio si tratti d'una disgrazia; si suppone cioè che il Lucich di notte si sia recato a fare un bagno e che mentre si spogliava vicino alla riva, sia precipitato in mare.

— Arresto d'un truffatore.

In seguito a ricercatoria telegrafica del tribunale di Sissek venne arrestato qui tale Francesco Pribanich, d'anni 31, da Ogulin, il quale dopo aver commesso a Sissek una grossa truffa era venuto qui assieme all'amante per riparare in America.

Sciarada

Al finir del modesto *primiero*
D'un *final* non ha invidia l'*intero*

Spiegazione del giuoco precedente:
BUOI, BUI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 27 Agosto. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segnai Credit 630.70, Staatsbahn 647.—, Alpine 591.60, Lotti turchi —.—. . La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 198.25 (197.40), Disconto 167.10 (167.—). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.87½ (99.87½), Rendita 102.15 (102.17), Meridionali 650.— (651.—), Mediterraneo 395.— (399.—), Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 94.75 (94.55), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 91.10 (90.90), Banche Ottomane 682.— (680.—) Rio Tinto 1999 (1850), Lotti turchi 164.75 (164.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.50, Azioni Credit 629.— a 631.—.

Listino. Napol. 19.14 a 19.18, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.03 a 24.07, Londra 240.50 a 241.25, Francia 95.55 a 95.85, Italia 95.75 a 93.—, Banconote italiane 95.75 a 96.—, Germania 117.35 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 96.— a 96.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 92.— a 92.30, Credit 630.— a 632.—, Italiana 101.— a 101.60, Staatsbahn 646.— a 648.—, Lombarde 151.50 a 153.50, Lotti turch 180.— a 182.—.

Parigi 27. Chiusa. Rendita francese 3% 94.75, Rendita ital. 3½ —.—, Rendita Spagnuola esterna 91.10, Azioni Banca ottomana 682.—.

Parigi 27. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 162.—, Rendita Turca unif. 94.15, Cambio Londra 251.80, Rendita austr. in oro 97.65, Rend. ungh. in oro 4% 92.10, Länderbank 450.—, Lotti Turchi 164.75, Banca di Parigi 1428, Meridionali ital. 650.—, Azioni Rio Tinto 1899.

Londra 27. (Cambi Chiusa). Consolid. 82⁷/₁₆, Lombardi 6—, Argento 31½, Rend. Spagnuola 91¾, italiana 101½, Cambio su Vienna 24.44. Sconto di piazza 4⅝.

Francoforte 27. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 198.10. Ferrate dello Stato 138.10, Lombarde 30.25.

Caffè. *Amburgo.* 27. (Chiusa). Santos good average per settembre 30.50, per dicembre 31.—, per marzo 31.50, per maggio 32.—.

Havre 27. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.25, dicem. 39.25.

Nuova York. 27. Apertura Rio per consegne future calma, inv.o sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 27. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Agosto 7⁰⁴/₁₀₀, Agosto-Settembre 6⁹⁴/₁₀₀, Settembre-Ottobre 6⁸¹/₁₀₀, Ottobre-Novembre 6⁷⁴/₁₀₀, Novembre-Dicembre 6⁶⁹/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 6⁶⁷/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 6⁶⁵/₁₀₀, Febbraio-Marzo 6⁶⁶/₁₀₀, Marzo-Aprile 6⁶⁷/₁₀₀, Aprile-Maggio 6⁶⁵/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 27. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 27. Ravizzone per mese corr. 82.75, per settem. 82.75, Settembre-Dicembre 83.—, Gennaio-aprile 80.—. staz.o

Segala. *Parigi* 27. Mese corrente 17.50, per settem. 17.75, per sett.-dicem. 18.—, per novembre-febbraio 18.—. ferma

Frumento. *Parigi* 27. Mese corrente 23.50, per settem. 23.15, per sett.-dicem. 23.30, per novembre-febbraio 23.55. staz.o

Farina. *Parigi* 27. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.50, per settem. 31.25, sett.-dicem. 30.80, novembre-febbraio 30.60. staz.a

Spirito. *Parigi* 27. Per mese corrente 59.—, per settem. 55.—, settembre-dicembre 46.—, Gennaio-aprile 41.75. fermo

Zucchero. *Parigi* 27. Greggio 88° uso nuovo 24.75-25.—, staz.o, bianco per mese corr. 27½, per sett. 27⅝, per ottobre-gennaio 28½, gennaio-aprile 29⅛, Raffinato 58.— a 58.50. staz.o

Amburgo 27. (Chiusa). Per agosto 20.10, settembre 20.10, ottobre 19.85, novembre 19.60, dicembre 19.70, gennaio 19.90. staz.o

Londra 27. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 10¹/₁₆. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 27 Agosto 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Baron Fejervary	10	Scaricazione
1a	Bosanca	8	»
1b			
3	Alice	27	Scaricazione
6	Habsburg	29	»
9	M. Valerie	28	Scaricazione
12a	Pannonia	27	Caricazione
12b	Pannonia		
13a	Emilia	4	Scaricazione
13b	Fram	28	»
14	Istria	29	»
17	Francesca	2	»
21	Thraky	30	»
22	Elektra	28	»
23	Africa	27	»
24	Immacolata	28	»
25	Bitinia	5	»
Molo I			
» II	Dubrovnik	28	Caricazione
Molo IV	Eros	29	Scaricazione
» IV	Cairngorm	8	»
» 0			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI*)

DIFFIDA.

Io sottoscritto rendo noto di non riconoscere debiti contratti da mio figlio ANTONIO.

Antonio Sager.

N. 6690.

AVVISO.

Si rendono edotti coloro che aspirassero al conseguimento di sussidi scolastici da parte del fondo provinciale istriano a voler presentare le loro istanze alla scrivente fino al giorno 30 Novembre a. c., corredandole:

a) con l'ultimo attestato scolastico;

b) col certificato provante la seguita iscrizione e frequentazione del rispettivo istituto;

c) col certificato sulle condizioni economiche famigliari, contenente anche l'indicazione delle imposte pagate dal petente o dai suoi preautori;

d) col certificato sull'eventuale godimento di stipendi o sussidi da altri fondi; ed

e) con quello di pertinenza ad un Comune della Provincia.

Si avverte ancora che istanze presentate dopo trascorso il termine fissato non verranno assolutamente prese in considerazione per tutto l'anno scolastico 1907-1908.

Parenzo, 23 Agosto 1907.

Dalla Giunta Provinciale dell'Istria.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina in qualità di bonne per due ragazzetti, la quale parli correttamente italiano e sia possibilmente toscana. Offerte sub «Volonterosa» Piccolo. 10678

CERCANSI 2 mezzi lavoranti calzolai e garzone. Indirizzo al Piccolo. 6419

CERCASI brava prestaservizi cor. 14 mensili. Via Chiozza 49, III. 6414

CERCASI ragazzo con paga per Macelleria. Indirizzo Piccolo. 6411

CERCASI ragazzo buona famiglia 14-15 anni già pratico fattorino, eventualmente anche riscuotitore posto duraturo, paga corone 30 mensili; richiedonsi buoni attestati e cauzione. Offerte sub «Attestati» Piccolo. 6441

CERCASI ragazzo per Drogheria. Indirizzo al Piccolo. 6429

CERCASI ragazza cameriera semplice, tedesca. Indirizzo Piccolo. 6424

CERCASI prestaservizi, con attestato, per tutta giornata, via Vincenzo Bellini 13, mezzanino, scala seconda, sinistra. 6412

CERCASI ragazza per osteria. Trattoria all'Antica Loggia, piazza Piccola. 12818

CERCASI prontamente cameriera a giornata. Indirizzo Piccolo. 12815

CERCANSI portinai, marito-moglie senza figli, esclusi calzolai. Indirizzo al Piccolo. 12816

CERCASI prontamente ragazzo calzolaio che sappia lavorare oppure mezzo lavorante. Indirizzo Piccolo. 6520

CERCASI prontamente macchinista commissioni camicie uomo. Canova 9, p. 12. 10988

CERCASI lavorante falegname per riparazioni. Via G. Gatteri 14. 10968

CERCASI fornitura latte per latteria nuova. Indirizzo Piccolo. 6243

CERCASI prontamente bravo garzone per sartoria da uomo. Via Caserma 15. 10966

CERCASI prontamente domestica per poche ore al giorno. Coroneo 13, porta 6. 6512

CERCASI prontamente fattorino con buoni attestati che parli italiano, tedesco, per sartoria da uomo. Via Caserma 15. 10965

CERCASI signorina tedesca, perfetta stenografa, indispensabile bella calligrafia. Offerte sub «Zelo» Posta Tergesteo. 12819

CERCASI mezzo facchino pratico drogheria. Rivolgersi via Caserma N. 8. 6467

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 6456

CERCANSI brave lavoranti, mezze lavoranti, garzone sartoria uomo. Via San Giacomo 5, secondo (Corso). 10915

CERCASI prontamente donna di servizio, tutto il giorno. Via Belvedere 7, secondo, porta 11. 6458

CERCASI mezza cameriera per due ore mattina. Indirizzo Piccolo. 6448

CERCASI ragazza prestaservizi, alcune ore, cor. 16. Vasari 2, secondo. 6505

CERCASI cocchiere capace per carro e «zaia». Piccin, Servola. 10952

CERCASI donna servizio, dalle 8-12, corone 16 mensili. Indirizzo Piccolo. 6502

CERCASI ragazzo, negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 6485

CERCO ragazze per latteria, richiedo onestà, buoni attestati e cauzione. Indirizzo al Piccolo. 6165

CERCASI per scrittolo signorina con qualche pratica, perfetta conoscenza tedesco, bella calligrafia. Offerte sub casella postale 39, Tergesteo. 6477

CERCASI prestaservizi, due volte al giorno. Indirizzo al Piccolo. 6480

CERCASI domestica, poche esigenze. Androna S. Giustina 6, III piano. 10935

CERCASI prestaservizi, alcune ore mattina. Farneto 26, terzo, presentarsi mattina. 10930

CERCO prontamnte capacissime stiratrici per camicie, e mezze lavoranti. Stabilimento Bernardi, via San Nicolò 2. 6120

TENITORE di libri e corrispondente tedesco cercasi per due ore al giorno, prendonsi in considerazione solamente offerte di persone serie, con ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 6510

CERCO **donna di servizio per tutto il giorno, capace di tutti i lavori domestici, corone 20 mensili e buon trattamento. Ind. Piccolo.** 6458

STUDIO avvocato cerca prontamente giovane praticante. Indirizzo Piccolo. 6284

MAGAZZINIERE esperto pure lavori analoga registrazione, disponga cauzione, cercasi prontamente da primaria ditta. Offerte sub «Magazziniere 333» al Piccolo. 6389

RARA occasione! Viaggiatori privati, rivenditori, signori e signore guadagnano 10-20 marchi al giorno. Viaggiatori di commercio possono guadagnare oltre 120 marchi settimanali. Charles Horton, Kattovitz 12. 57120

CASA primaria cerca impiegato intelligente tedesco-italiano, versato lavori ufficio nel ramo spedizioni. Offerte sub «Speditore» al Piccolo. 12795

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Carradori N. 12, III piano. 10856

FALEGNAMI capaci di fino e bianco provvisti proprii utensili cercansi per immediati lavori. Via Media 5. 6388

FALEGNAMI per mobili, uno capacissimo per macchine cercansi. Via Fabio Severo 36. 6168

SOCIETA' **canottieri tedesca cerca custode (falegname) che abbia conoscenza della lingua tedesca. Quartiere gratuito. Offerte con pretese di salario sotto «Canottieri» all'Amministrazione del Piccolo.** 6435

RAGAZZO 14-16 anni, sano, svelto, intelligente, cercasi per la distribuzione di stampati. Indirizzo Piccolo. Presentarsi con libretto di lavoro. 5000

RAGAZZO cerca la drogheria Orlando Cillia. Via Belvedere 28. 10964

PRESTASERVIZI cercasi prontamente Sanità 14, II piano, porta 12, presentarsi mattina. 10978

SERVETTA cercasi. Via Antonio Canova 21, secondo, porta 15. 6474

PRESTASERVIZI a ore, cercasi. Stadion 23, secondo, scala seconda, destra. 6421

PRESTASERVIZI per il mattino, con costo, cercasi per piccola famiglia. Via Silvio Pellico 1, quarto. 6394

DONNA prestaservizi cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6497

CONSORZIO liquoristi cerca ragazzi apprendisti per negozio. Via Caserma 8. 10980

PRESTASERVIZI capace, onesta, mattina e dopopranzo cercasi. Indirizzo Piccolo. 6450

PRESTASERVIZI 18 corone mensili 3 ore mattina, 3 ore dopopranzo, cercasi. Squero nuovo N. 4. 10941

RAGAZZA o donna per servizi cercasi. Indirizzo al Piccolo. 12812

CERCO prontamente pratica garzona, corone tre settimanali. Lavoratorio stiratura Bachi 17, primo. 10922

CONIUGI soli, possibilmente con professione libera, cercansi per portineria stabile, grande. - Rivolgersi amministratore Steidler, via Vittoria Colonna 6, dalle 3-4. 12814

CERCO buona giovane tedesca cuoca, per tutto, cor. 20 mensili, due persone, poco da fare. Indirizzo Piccolo. 6488

CONTABILE perfetto comptoirista, veloce calcolatore, offresi pomeriggio. Offerte «Matematico» Piccolo. 6438

OFFRESI ragazza bella presenza come venditrice pasticceria o pistoria, oppure riscuotitrice. Offerte «Pistoria» Piccolo. 6447

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

GIACOMO COMELLI

d'anni 71

possidente e consigliere comunale d'Aquileja

spirò ieri dopo breve malattia munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Angela,** i figli **Giovanni, Giulio, Riccardo** unitamente alle nuore, i nipoti e la cognata ne dànno il triste annunzio.

I funerali seguiranno giovedì alle ore $8^1/_2$ antimeridiane in Aquileja.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA.

Il professor **LUIGI MORTEANI** ringrazia, anche a nome dei suoi, tutte quelle gentili persone che in varie guise onorarono la memoria dell'indimenticabile sua madre.

GRISIGNANA, 28 agosto 1907.

†

PAOLO RINAGEL

I. r. controllore di posta e telegrafi, possessore della croce del merito di Francesco Giuseppe I, ecc.

spirava ieri sera dopo lunghe sofferenze nella grave età d'anni 86.

La consorte **Rosa nata Ramella,** la figlia **Alessandrina Lenta,** la sorella **Anna Rinagel** (assente), addoloratissime, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 27 Agosto 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO.

A tutti quei pietosi, senza distinzione di partito, che in qualsivoglia guisa ci furono larghi di conforto nella sventura per la perdita del nostro diletto

AMEDEO

e che o lo assistettero durante la malattia od in morte gli tributarono fiori e ghirlande e numerosissimi lo accompagnarono all'estrema dimora, porgiamo, commossi, dall'imo del cuore i più sentiti ringraziamenti.

Laurana, 26 Agosto 1907.

Famiglia MARCHI.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

GIOVANE di buona famiglia cerca posto presso qualche ditta in commestibili e coloniali. Indirizzo al Piccolo. 6158

AMMINISTRATORE stabili offresi impiegato Stato, energico, già pratico. Offerte «Energico» Piccolo. 6410

DISEGNATORE e calcolatore abilissimo, offresi ore pomeridiane. Offerte «Esattezza» Piccolo. 6439

OFFRESI tappezziere per qualunque lavoro, di assoluta novità e fantasia. Via Fonderia 2, p. I. 10944

OFFRESI sarta di bianco e scuro anche giornata. Gioachino Rossini 24, V piano. 10975

OFFRESI brava stiratrice lucido per famiglia anche per corredi di sposa. Indirizzo Piccolo. 6519

SIGNORINA, parla italiano, tedesco, cerca occupazione durante la giornata. Scrivere «Venezia» al Piccolo. 6470

SIGNORINA dattilografa, conosce perfettamente italiano e tedesco, cerca impiego. Scrivere «Vienna» al Piccolo. 6469

SARTA donna, bianco, bambini, offresi giornata. S. Sergio 6, Gattolini. 10898

RAGIONIERE, esperto corrispondente italiano, tedesco, slavo, vorrebbe migliorare posizione. Offerte «G. G. 36» al Piccolo. 10900

GIOVANOTTO offresi per fattorino o distributore giornali. Indirizzo al Piccolo. 6490

AMMINISTRATORE versato, impiegato regio, assumerebbe altri stabili, 2%. Offerte «Energico» Piccolo. 10945

SARTA capace offresi. Indirizzo Piccolo. 6517

L'«ECOLE moderne», Vienna, rinomato istituto concessionato fin dal 1889 per le lingue: inglese, francese, italiano, tedesco, con annesso corripetitorio per tutte le discipline delle scuole medie, accetta alcuni allievi interni. Si apprendono a fondo le lingue moderne e si garantiscono ottimi successi agli allievi che frequentano le scuole medie. Proprietario e direttore: Giuseppe M. Brussich, prof. abilitato, VII, Vienna, Zieglergasse 12. 10946

DOTTOR in legge preparerebbe per esami e rigorosi in lingua italiana. Onorario cor. 2 ogni ora. Offerte sub «Dr. I. R.» posta restante. 5905

SIGNORE tedesco darebbe lezioni tedesco, verso conversazione italiana. Offerte sub «Distinto 28» Piccolo. 6495

CERCASI nei pressi del Politeama Rossetti, appartamento di 4 stanze ammobiliate e cucina, completamente libero, da appigionarsi a buone condizioni, dagli ultimi di settembre agli ultimi di ottobre. Offerte sub «Libero» al Piccolo. 6415

CERCASI **bella stanza ariosa, soleggiata e in posizione salubre, con generoso e buon costo, per metà settembre p. v. a Trieste (città) presso distinta e sana famiglia prettamente tedesca, di rispettabile posizione sociale, per studente italiano diciassettenne, preferibilmente quale unico subinquilino. Offerte soltanto al Piccolo a tutto il corrente mese sub «S. A.»** 10895

SIGNORINA cerca stanzetta vuota, centro, unica subinquilina. Offerte «Olimpia» Piccolo. 12809

CERCASI per signorina impiegata stanza ammobiliata, solamente centro. Offerte «Reichs deutsche» Piccolo. 6430

CERCASI stanza ammobiliata, chiara, tranquilla, costo casalingo, pressi via Rossetti, anche prolungata. Offerte «222» Piccolo. 6417

PENSIONATO, della Finanza, cerca una stanzetta ammobiliata, quieta. Offerte sub «Quieto» Posta restante Barriera. 6436

STUDENTE cerca stanza ammobiliata, con costo, prossimità Accademia Commercio. Scrivere sub «Brillo» fermo Posta centrale Gorizia. 10947

GIOVANOTTO distinto cerca presso pulita e distinta famiglia stanza e possibilmente costo vicinanze Lloyd, primo o secondo piano. Offerte al Piccolo sotto «Lloyd». 12805

GIOVANE cerca stanza, costo, famiglia tedesca, centro. Offerte dettagliate «1900» Piccolo. 10920

CERCASI quartiere due stanze, camerino, cucina, via Foscolo o adiacenze. Indirizzo Piccolo. 6496

CERCASI camera ammobiliata con costo pressi Giardino Pubblico. Scrivere con prezzo «Silente» Piccolo. 10971

PROFESSIONISTA civile con figliuola cerca stanza chiara, vitto presso piccola famiglia ammodo pagando cor. 13-20 settimanali, posizione Meridionale oppure centrica. Offerte «Professionisal» Piccolo. 6446

CERCANSI stanze ammobiliate, in vicinanza di Campo Marzio, per gli ospiti della Stazione Zoologica. Indirizzo Passeggio S. Andrea 2. 6476

AFFITTANSI quartieri signorili 7-10 stanze, primo, magazzini, botteghe centro. Klauer, Caffè Chiozza. 10993

AFFITTASI grande stanza vuota. Via Giulia N. 35, pepiano. 10970

AFFITTANSI camera vuota con due finestre, ingresso libero, una ammobiliata con salotto. Indirizzo Piccolo. 6401

AFFITTASI stanza vuota. Via dell'Olmo 15, II, sinistra. 6397

AFFITTANSI camera e camerino vuoti o ammobiliati. Guardiella 1096, casa nuova, vicino chiesa. 6400

AFFITTASI prontamente quartiere signorile di 6 locali, 2 camerini, bagno, cucina e cantina, al mezzanino dello stabile testè costruito in via Gaetanno Donizetti N. 5. Per informazioni rivolgersi a Rimini Sanguinetti via Ghega 3. 10761

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buon costo, a signore. Via San Francesco 29, porta 2. 6171

AFFITTANSI stanze vuote ingresso libero, uso scrittoio, via del Pesce 5, primo piano, angolo piazza Cavana. 6254

AFFITTASI stanza fior. 4.50 settimanali, con costo buono. Giulia 35, IV. 6244

AFFITTANSI due stanze vuote, ingresso libero, uso scrittoio od altro, pure stanza ammobiliata, costo. Giacinto Gallina 6, II, sinistra. 6307

AFFITTANSI camera, camerino, con uso di cucina. Acquedotto 85, secondo, sinistra. 10875

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, cucina, nei pressi della Stazione Meridionale. Indirizzo Piccolo. 6358

AFFITTANSI camera, camerino vuoti, uso di cucina. Gatteri 26, porta 10. 10904

AFFITTASI prontamente piccolo locale. Indirizzo al Piccolo. 6403

AFFITTANSI eleganti stanze ammobiliate, uno, due signori, massimo confort, eventualmente costo. Via S. Caterina N. 11, p. II. 6404

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza S. Giovanni 4, IV, p. 19. 6405

AFFITTANSI bellissimo quartiere 1 camera, cucina, 2 camere in campagna. Trattoria Bel Giardino. Scala Santa. 6408

AFFITTANSI bellissime stanze ammobiliate in principio Acquedotto, presso distintissima signora. Rivolgersi Piazza S. Francesco N. 8, porta 12. 6407

AFFITTANSI per 24 settembre due grandi stanze vuote, parchettate, gas, volendo telefono. Rivolgersi via Paduina 2, primo. 10896

AFFITTANSI quartieri moderni due stanze, cucina, cor. 28-30 mensili. Concordia 5. 10900

AFFITTANSI casa nuova diversi quartieri camera, cucina, acqua, gas, cortile. Vicolo Fortunato 16, Gretta, città. 10899

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata. Via Cecilia N. 10, II. 10907

AFFITTASI splendida stanza bene ammobiliata, due persone. Zaccaria 5, terzo. 10795

AFFITTASI stanza ammobiliata, grande, due finestre, sul davanti. Indirizzo al Piccolo. 6462

AFFITTASI bella stanza ammobiliata uno, due letti, buonissimo costo. San Francesco d'Assisi 34, primo, porta 5. 10921

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, con costo. Via Valdirivo 16, porta 9. 10914

AFFITTASI un letto, onesto operaio. Solitario N. 13, IV, porta 20. 10927

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, cucina, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 6457

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza Leonardo da Vinci 4, secondo, 9. 6464

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate, con e senza costo. Via Giovanni Boccaccio 1, I piano. 10936

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare 3, secondo, destra. 12807

AFFITTASI stanzetta chiara, fior. 7, volendo costo. Acquedotto, primo. Indirizzo Piccolo. 6491

AFFITTASI quartiere sei stanze, bagno, giardinetto, splendida posizione, vista mare. Indirizzo Piccolo. 12817

AFFITTASI a Lussingrande pensione (villa) piccola, fina, situata al mare. Cauzione necessaria. Rivolgersi portiere Hotel de la Ville. 6473

AFFITTASI vasto locale con forza motrice 6 HP., per industria. Indirizzo Piccolo. 5897

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata eventualmente costo, vicinanza meridionale presso famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 6073

AFFITTANSI stanza ammobiliata, altra ingresso libero, vuota, uso scrittoio od altro. Barriera vecchia 19, terzo, sinistra. 10953

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. Barriera N. 32, terzo. 10955

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Ruggero Manna 16, secondo, porta 13. 10956

AFFITTASI camera ammobiliata, parchettata, ingresso libero, presso famiglia tedesca, ad un signore. Via Barriera 16, primo, porta 8. 10924

AFFITTANSI prontamente camera, camerino, uso di cucina, coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 6461

AFFITTANSI camera e cucina. Via San Francesco d'Assisi 6. 10962

AFFITTASI camera, primo piano. Donato Bramante 9, primo. 10960

AFFITTASI stanza ammobiliata, due giovani. Farneto 17, primo, porta 7. 10928

AFFITTANSI elegante stanza ammobiliata con due letti e con due finestre ed una vuota, presso famiglia tedesca. Via Nuova 22, terzo. 6472

AFFITTANSI, presso piccola famiglia, camera e camerino, vuoti oppure due camere. Indirizzo Piccolo. 6465

AFFITTASI cameretta ammobiliata, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 6478

AFFITTASI cameretta vuota. Via Ghiaccera 8, terzo piano, 7. 10934

AFFITTASI prontamente quartierino fiorini sette mezzo. Via Tesa N. 54. 10932

AFFITTASI stanzino ammobiliato, per signorina. Indirizzo al Piccolo. 6483

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, esposta mezzogiorno, eventualmente anche costo. Via Caserma 12. 10967

AFFITTANSI prontamente due stanze una ingresso libero, arieggiate e soleggiate con costo, presso piccola famiglia. Via Boschetto N. 42, porta 17. 10976

AFFITTASI stanza ammobiliata per due amici o coniugi. Via Madonnina 15, p. II, davanti. 10972

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. S. Lazzaro 6, II. 10979

AFFITTASI quartiere camera, cucina. S. Nicolò 32, IV. 10986

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 49, I. 10963

AFFITTASI stanza ammobiliata presso piccola famiglia distinta. Istituto 39, I, porta 5. 10987

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, casa nuova. Indirizzo al Piccolo. 6522

CAMERA ammobiliata, soleggiata, davanti, cor. 18, affittasi prontamente. Pondares 21. 10950

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via Barriera vecchia 7, III piano. 10957

CAMERA ammobiliata, affittasi primo settembre. Via Nuova 11, secondo, sinistra. 12813

ELEGANTISSIME camere a nuovo, vista stupenda massima nettezza affittansi. Via Giorgio Galatti 18, porta 13. 6453

ELEGANTE stanza due finestre, due letti, costo sano abbondante fior. 28. Tiziano 1, secondo, 9. 10925

PER signorina o signora sola affittasi prontamente bellissima stanza vuota. Indirizzo al Piccolo. 6449

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata con ingresso libero. Via Bastione 3, primo. 10917

BOTTEGA affittasi via Giulia prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 6466

TRATTORIA affittasi, grande lavoro, affitto minimo. Indirizzo Hremser, Caffè Fabris. 6487

DUE belle stanze ammobiliate, ingresso libero, affittansi presso signora tedesca. Via Remota N. 7, I piano, porta 6. 6521

STANZA vuota sul Corso affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6523

CIVILE famiglia affitta stanza grandissima entrata libera, a distinto signore, preferibile vuota, scrittoio. Indirizzo Piccolo. 6513

DA affittare quartiere tre stanze, camerino, cucina, giardino; splendida vista sul mare. Via Giustinelli 3. 10938

DUE studenti trovano stanza costo presso famiglia tedesca. Rapicio 5, III, 14. 10916

DA affittare camera ammobiliata ingresso libero, con costo o senza, e una vuota via del Ponte 6, piano IV. 6468

VIA San Lazzaro 2, II, sinistra affittasi stanza vuota, ingresso libero. 10959

QUARTIERINO rinnovato, acqua, sparherd, pagamento mensile, affittasi. Piazza Valle 2. 6390

OLMO 15: magazzini volto cor. 220; quartieri 260 sino 460 parchettato. Trionfo 3: due bellissimi quartieri tre locali 350, grandissimo 480. 6426

SIGNORA o signorina trova stanza vuota, eventualmente cucina. Acquedotto 24, porta 37. 10910

STANZA ammobiliata, bella, chiara, affittasi, vicino Caffè Goldoni. Indirizzo Piccolo. 6506

STANZETTA bene ammobiliata, affittasi. Via S. Michele 3, secondo, destra. 10933

SIGNORA sola affitta bella camera vuota, parchetti, gas, a signorina o signora sola. Indirizzo Piccolo. 6434

STANZA vuota, grandissima, due finestre. Via San Giovanni 14, terzo. 10942

SIGNORE, signora trova tranquilla stanza vuota, via Fontana 14, primo, presso distinta vedova sola. 10943

SIGNORA affitta prontamente grande stanza ammobiliata o vuota. Via Madonna del mare 18, primo, destra. 6454

STANZA ammobiliata da affittare. Via Farneto 60, terzo, destra. 12811

PRONTAMENTE affittansi belle stanze ammobiliate, una ingresso libero. Coroneo 13, porta 6. 6512

GRANDE stanza affittasi parchettata, oppure due piccole uso scrittoio. Valdirivo 11, I, destra. 10984

TIZIANO 9, porta 5. Affittasi stanza bene ammobiliata, pulitissima, ingresso libero, volendo costo. 10974

BELLA stanza ammobiliata a nuovo, con splendida vista, affittasi. Kasteliz, via della Fornace N. 1, II piano. 6395

2 settembre affittasi grande stanza ammobiliata costo due signori. Nuova 18, III. 10949

SUBAFFITTO 2 stanze vuote via Vincenzo Bellini 13, mezzanino, scala seconda, sinistra. 6418

BELLA stanza ammobiliata, anche con due letti affittasi. Indirizzo Piccolo. 6428

CAMERA vuota affittasi presso piccola famiglia. Piazza Barbacan 2, secondo, porta 6, esclusi uomini. 6402

CAUSA partenza subaffittasi quartiere signorile casa nuova, stupenda vista al mare, cinque stanze, bagno, stanza servitù, cucina, gas ecc., entrata settembre. Indirizzo Piccolo. 6431

VILLINO affittansi due camere, camerino, cucina, poggiuolo, vista splendida mare, confort moderno. Commerciale 42, quarto. 10885

DUE STUDENTI trovano stanza ammobiliata, costo, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 6344

CASA signorile quieta affittasi splendida camera grande ariosa con due finestre, adatta per due persone distinte, posizione centrica, anche per qualunque industria. Indirizzo Piccolo. 6277

STANZE ammobiliate di cui una per uso scrittoio, posizione centrica, cercansi per signore. Offerte «2346» Piccolo. 6234

STANZA due finestre, vuota, affittasi prontamente. Piazza Borsa 13, secondo. 6253

CAMERINO con letto pulito, affittasi fior. 5 mensili. Belvedere 23, II. 6220

STANZA e camerino con letto. Via Navali 12, II, casa nuova. 6115

QUARTIERE 5 stanze, camerino, poggiuolo, affittasi. Via Madonna Mare 18, II. 6008

CASA nuova mezzanino, vicino Meridionale, affittansi presso piccola famiglia tedesca, due belle stanze ammobiliate e costo, una per due signori. Indirizzo Piccolo. 6055

BELLISSIMI quartieri da 1, 2, 3, 4 camere, camerino, cucina, via Piccardi vis-a-vis stabilimento Cante, Acquedotto 95, affittansi prontamente. Amministrazione Chiozza 42 A. 10733

DUE camere, cucina, affittansi prontamente cor. 360, acqua, gas, parchetti. Via Pier Paolo Vergerio 758. 10605

PRONTAMENTE affittansi splendidi quartieri due camere e tre camere, camerino, cucina, massimo «confort», via Fornace 1 A, via Risorta 10, via Donato Bramante 9, quattro minuti distante dalla piazza Carlo Goldoni, traversando la nuova Galleria. 10606

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO mobili, vestiti usati, altri generi. Scrivere «Levi», San Giacomo 7 (Corso). 6043

ACQUISTEREBBESI carrozzetta bambini e vendonsi, mancanza posto, ottomana, due poltrone, coltrinaggi. Indirizzo Piccolo. 6010

CERCANSI poltroncine con tappeti e perluche e grande specchio con fioraia per salottino. Offerte «P. G. 23» al Piccolo. 10905

CAVALLO da tiro giovane, sano, cercasi, mediatori esclusi. Offerte «G. B.» Piccolo. 10906

CERCO bicicletta usata, buono stato. Offerte dettagliate con prezzo al Piccolo «Prontamente». 6420

FONDO o grande magazzino vicinanza del porto, cercasi. Offerte sub «Fondo 300» fermo Posta centrale. 6393

PESA decimale, con pesi 150 chilg., buono stato, cercasi. Offerte «G. B.» Piccolo. 10902

TAVOLA crociera e armadione cucina buono stato cercansi. Offerte sub «Tavola» Piccolo. 10912

ACQUISTANSI ghiacciaie, banchi, tavole, sedie, tutto usato, per uso osteria. Telefono 1174. 6526

CERCANSI scrittoio con chiusura americana, pulto comune, tavolo contabilità, usati, buono stato. Offerte sub «Scrittoio» Piccolo. 12803

CANE giovane da guardia cercasi prontamente. Offerte «Cane guardia» Piccolo. 6482

DA vendere susta netta. Indirizzo Piccolo. 6514

DA vendere coppi, tavelle, fori completi, porte, lavandini. Via del Pozzo 6, San Giacomo. 10937

DA vendere bellissimo vestito bianco per giovanetta. Visitare dalle 4-6. Giosuè Carducci 38, IV. 10951

DA vendere camera da letto completa, fina. Via Pondares 3, primo piano, sinistra. 10911

DA vendere vetrine usate da negozio. Rivolgersi via Malcanton 12, corte. 6434

DA vendere bellissima villa con rimessa, stalla, orto, e 18 campi di terra in S. Pietro d'Isonzo, prezzo da convenirsi. Rivolgersi Luigi Sassida, Monfalcone. 106 0

DA vendere due suste usate. Indirizzo al Piccolo 6150

DA vendere banco d'olio, due tabelle metallo gruppi per commestibili, cassa di controllo. Spanghero, Ghega 3. 11797

DA vendere utensili da cucina e mobili. Rivolgersi ex Restaurant Haberleitner, Piazza della Borsa 12793

VENDONSI mobili di cucina, credenze moderne, attaccapanni moderno. Via S. Michele 8, falegname. 10879

VENDESI splendido fondo (mezzogiorno) tese 800, vicino caserma Rozzol, massimo buon prezzo. Zannier, caffè Chiozza. 6248

VENDONSI letto completo, una piazza, lavamano, armadio, moscarola, quadri; esclusi rivenditori. Via Maurizio 9, macelleria, dalle 8-12, 4-7. 6409

VENDONSI bellissimi fornimenti nuovi cucine complete e singoli pezzi, armadio, lavamano, letto due persone, letti ferro, colonne camera, specchi ed altri mobili usati. Via Bachi 3, magazzino. 6406

VENDESI splendido esemplare cane guardia «cicio», età un anno. Indirizzo Piccolo. 6427

VENDONSI 2 bilance decimali, e diversi tini per trasporto d'uva. Doleiet, via Sorgente 7. 6056

VENDONSI centro, negozio olio fior. 400, guadagno cor. 10 giornaliere; negozio commestibili utile cor. 600 mensili; botteghino erbaggi incasso cor. 60 giornaliere. Petronio, Caffè Goldoni. 6168

VENDESI latteria con annessa pasticceria e bottiglieria, con piccolo quartiere. Via Petronio 5. 6442

VENDONSI due letti con suste, macchina Singer originale. Piccolomini 4, quinto. 10897

VENDESI uno sparherd a coke, usato. Rivolgersi portinaio Acquedotto 18. 6399

VENDONSI un sofà, tre sedie creton usate ed una susta letto usata. Indirizzo al Piccolo. 6398

VENDESI armadio quattro cassetti, nuovissimo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6393

VENDESI stanza da pranzo; esclusi rivenditori. Barriera 14, secondo piano, porta 22. 6402

VENDESI sparherd. Indirizzo al Piccolo. 6463

VENDONSI letto ferro susta, bagno doccia. Acquedotto 67, I, sinistra. 6492

VENDESI fornimento completo per negozio commestibili, entro la settimana, prezzo mitissimo. Farneto 33. 10943

VENDONSI branda e divanetto usati. Tiziano 13, stiratrice. 10331

VENDESI anticamera completa stile nuovo, lavoro artistico. Lavoratorio mobili Sette fontane 58. 6494

VENDONSI un canapè, sei sedie, due poltrone, una macchina per sarto da uomo. Via S. Daniele 3, porta 3. 6525

VENDONSI tende compresi ferri quasi nuove, entro giornata. Indirizzo Piccolo. 6509

VENDONSI due tabelle uso negozio, fiorini 5. Via Nuova 22, in corte. 10991

VENDONSI: due solidi letti nuovi con paglericci imbottiti ben lavorati, nuovi, fiorini 32; armadio quattro cassetti massiccio fiorini 12; elegante divanetto e ottomana quasi nuova metà costo. Pietà 33, porta 13. 10977

VENDONSI utensili diversi ottimo stato per negozio commestibili, prezzo da convenirsi. Petronio, Caffè Goldoni. 10923

VENDESI bellissimo lavamano marmo, specchio fior. 12. Indirizzo al Piccolo. 6452

VENDESI casa 14 locali recente costruzione prezzo da convenirsi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 6455

VENDESI prontamente causa partenza cucina economica. Indirizzo Piccolo. 6493

CAUSA partenza vendonsi letti e diversi altri mobili. Via S. Lazzaro N. 4, porta 6. 10939

PIANOFORTE Schnabel buonissimo stato vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6481

BICICLETTA mozzo libero, contro pedale, da vendere fior. 48. Barriera 27, III, p. 12. 10940

BICICLETTA da signora, elegante, quasi nuova, cagnolino Pinch bianco vendonsi prezzo mitissimo. Piazza Donota 6, porta 6. 10910

BICICLETTA vendesi fiorini 20. Barriera vecchia 14, terzo, porta 19. 6489

MACCHINA fotografica 24 per 30 obiettivo autore vendesi. Indirizzo Piccolo. 6479

MACCHINA Snger nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 6460

MACCHINA fotografica tascabile primissima marca, accessori, fior. 30. Pallini 13, II, 7. 12810

VENDO un bellissimo lavamano tutto di marmo rosso, con stanghe metalliche, altro marmo nero, due letti alti, una vetrina grande, grande colapiatti con armadietto, un materasso lana. Chiozza 15 II. 6498

VILLINI in Servola con 2000 metri quadr. di giardino, stupenda posizione, si vende o si affitta. Rivolgersi Enrico Berger, Königstadtl (Boemia). 10983

VIOLINO d'autore, splendida voce vendesi cor. 300. Rara occasione. Indirizzo Piccolo. 6507

VENDO prontamente stanza matrimoniale con suste, moderna. Via Caserma 16, III, sinistra. 6499

VENDEREBBESI stabile riva al mare, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 6433

TRAVI, coppi, tavelle e serramenti usati, da vendere. Casa in demolizione in via Sorgente. Fogolin. 6425

PIANINO e piano Mignon vendonsi prezzo convenientissimo. Via SS. Martiri 23, pianoterra. 6391

PIANINO nero, splendida voce, avorio, vendesi occasione. Acquedotto 31, terzo. 6444

STABILE nuovo, vendesi, il saldo prezzo rende netto il 20%. Indirizzo Piccolo. 6433

TRATTORIA elegante, buona posizione, bene avviata, vendesi od appaltasi. Indirizzo Piccolo. 6526

MOTORE a gas 8 H P, tagliaforaggi, Kugelmühle, vendonsi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 6515

BICICLETTA nuovissima da vendere causa partenza, prezzo conveniente. Via Ghiaccera 6, III. 10969

ORECCHINI con due stupendi brillanti solitari senza difetti vendonsi (occasione) soli fiorini 110; grandi 220; orologio con brillanti splendido moderno 60. Indirizzo Piccolo. 6475

OCCASIONE! Causa motivi famigliari vendo stupenda stanza da letto solidamente lavorata in noce opaca, con marmi e specchio. Via Media 19, III, porta 10. 10913

CASA tre stanze, due camerini, cucina, tinello, da vendere. S. Rocco 210. 6416

FOTOGRAFICO apparato, obiettivo Goerz 18 per 24, trepiede, otturatore ecc., valore fiorini 110, vendo 45. Via Palladio 2, porta 12. 6443

FONOGRAFO, cilindri, valore fiorini 50, vendo 15. Palladio 2, porta 12. 6443

STUFA a petrolio, quasi nuova, vendo metà prezzo. Palladio 2, porta 12. 6443

BICICLETTA primaria marca, modello 1907 da corsa, fanale, accessori, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 6422

BARCOLA vendesi villino con giardino, vista al mare, comodità Tram. Indirizzo Piccolo. 6392

BRACCO tedesco da ferma, maschio, 3 anni, splendido pedigrèe, vendesi occasione. Offerte sub «Daun» Piccolo. 6440

FALEGNAME vende stanze letto, pranzo, solidamente lavorate. Cecilia 14, Cernigoi. 10836

FALEGNAME vende due stanze da letto complete, ultimo modello, legno mogano e palissandro. Via Carpison 2, angolo Coroneo. 10890

BOTTAME tutte le tenute, nuovo e usato vendesi. Via Sanità 18. 10867

AUTOMOBILE quasi nuova 24 cavalli, 4 cilindri, 7 posti, modernissima, vendo prezzo conveniente. Scrivere sub «Automobile» Piccolo. 6511

NEGOZIO commestibili con grande retrobottega posizione centrica, affitto minimo, lavoro sicuro vendesi condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 6451

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITE due chiavi cassaforte N. 4370. Mancia portandole al Piccolo. 6222

COLOMBA tutta bianca, con segno sul piede, smarrita. Generosa mancia portandola via Romagna 1. 10961

AVVISI DIVERSI

A. O. 37. Leggesti collettivo venerdì? Soffro tanto che più è impossibile. Quando ci vedremo? Affretta giorno felice, scongiuroti. Scrivimi subito, mia santa adorata, più lungamente, confortami. Infiniti. 10908

MEDIATORE DI MATRIMONI serio e bene introdotto, cercato prontamente da impiegato privato trentenne, cattolico, sanissimo, posizione assicurata, emolumento annuo 4000 corone. Offerte sub «Serietà» Posta centrale. 6437

OLGA. Via Tintore. Non è stanca? il suo pretendente Attilio è ammogliato. Lo sa? credo di sì. 10920

BARCOLA 13. Sei tu la causa di tutto, dovevi risparmiarmi anzichè crearmi tanti dispiaceri. Ora forse comprendi. 6524

GIGLIO. Nei ricordi deliziosi il mio amore si centuplica!!! A te, sempre tutta la mia fede, tutti i pensieri miei appassionatissimi nella intiera, intensa, continua dedizione. Febbrilmente attendo. Tuo oltre la vita. 10990

PRINTEMPS. Chieggo perdono ultimo momento mi fu assolutamente impossibile. Spiegherò voce. Oggi, domani, finchè Lei verrà andrò 6 sera. 10981

SIGLINDA. Inquieto, mancanmi da tre giorni tue nuove, sospesi invii come desiderato. Attendo impaziente il «nulla osta». Col pensiero ti seguo sempre ed ovunque, tutto tuo Sigmondo. 6501

O. Gentilmente pregata ritirare lettera Posta centrale sub via, numero Sua abitazione. 6445

R. S. Perchè nel cuor, con luminoso incanto, - L'amore come alato inno risuona? - Poi tutto crolla come un sogno infranto! - Dimmi perchè si soffre e si perdona? «Madonnina». 6423

ARTA. Vita ben triste e di continuo tormento alla quale siete voi che vi sento ora necessaria ed indispensabile. Siate certa che se anche la sfortuna non mi dà di poter contemplarvi, sempre più s'impronta in me la vostra preziosa immagine, idolo dei miei pensieri e dalla quale non potrei staccarmi. E se realmente assai vivo, per sempre durevole, sarà in voi il sentimento che v'attrae alla mia persona e che con tutta la forza dell'animo mio so e saprò contraccambiare, al sogno d'allora, la realtà, procurerà all'esistenza mia quella consolazione da tempo ideata. Un saluto. 10954

SIGNORINA orfana, quarantenne, educata, onesta, di cuore, brava massaia, con corredo completo, cerca fare conoscenza scopo matrimonio con signore di animo educato oppure vedovo con figli, posizione sicura. Scherzi inutili e lettere anonime vengono lacerate. Scrivere fermo posta centrale «Brava massaia». 10926

DUE tedeschi in buonissima posizione desiderano entrare in corrispondenza con due distinte signorine scopo matrimonio. Gentili offerte sotto «Berlino 25» oppure «Vienna 35» posta centrale. 10985

MUTUI con due garanti o depositando polizza sicurtà, disbrigo in due giorni. Indirizzo al Piccolo. 6459

32.000 corone cercansi prontamente, prima intavolazione stabile città al 4½%. - Esclusi mediatori. Offerte sub «32.000» al Piccolo. 10901

GIOVANE con impiego sicuro, cerca corone 400, restituendo 20 mensili, con garanti. Indirizzo al Piccolo. 6413

CERCANSI corone 1500, restituibili in rate mensili, solida garanzia. Offerte al Piccolo «Mensili». 6208

NEGOZIANTE cerca prontamente prestito cor. 500, verso cambiale, persona solida, buon interesse, restituzione tre mesi. Offerte sub Sicuro al Piccolo. 10989

SIGNORI disposti prendere prontamente mutuo insieme persona distinta, scrivano «Prestito» Piccolo. 6503

CORTINE Tunisi 1.50, 2.50, 3.50. Tappeti tavolo 1.30, 1.80, 2.50. Scendiletto —.50, —.75, 1.30. Coperte pura lana 4.50. Jess, Barriera 15. 10958

CERCO camerieri, cameriera restaurant, sottocuoca, cantiniere, cuoche, domestiche. Agenzia Merlo, Piazza S. Caterina 2. 6518

CERCASI buon costo pranzo, cena presso distinta famiglia vicinanze Meridionale. Via Ruggero Manna. Offerte «Buon costo» Piccolo. 10973

DISCHI sceltissimi, grammofoni premiati ultima perfezione, metà risparmio. Scambio usati. Wiegele, Belvedere 3. 6508

VINO istriano finissimo 32, Opollo 36, servizio domicilio. Bachi 9. 6504

RIPARAZIONI oreficerie, dorature, argentature, garanzia e buon prezzo, dall'orefice Carlo Louvier, Barriera 10, dirimpetto pasticceria Gatti. 1099

OFFRESI accordatore, riparatore pianoforti, garanzia tre anni. Offerte «A. P.» Piccolo. 10880

SARTA raccomandasi alle signore, qualunque vestito, prezzi minimi. Indirizzo Piccolo. 6471

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col rincaro odierno, è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica come la fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 1069

PESCI rossi, pernici, conchiglie, pomi granati. Negozio Giovanni Polli. Assumonsi spedizioni. 1099

LAVORO lucroso viene dato a domicilio ad ogni persona. Scrivere Piccolo «Lavoro lucroso». 1230

MARITO- moglie, senza figli, di cuore prenderebbero bambino costo. Coloredo N. 273, II. 643

NUOVO stabilimento stiratura lucido brillante raccomandasi. Via Gioachino Rossini 2. 3314

VENTI SETTEMBRE **Breccia Porta Pia 1000 perfezionate cartoline assortite lire quindici. Ernesto Fano, Mercato 18, Milano.** 6320

POLVERE infallibile per distruggere scarafaggi (vulgo bacoli) soldi 80 chilogramma. Vende esclusivamente drogheria Giovanni Urizio, Piazza Grande. 12

CERCASI fornitura litri 50 latte al giorno in seguito più. Indirizzo Piccolo. 6243

CERCASI signorina distinta, recite famigliari. Scrivere sub «Rire» al Piccolo. 1089

PIANINI, pianoforti Mignon ricchissimo assortimento cassa, rate, scambio, noleggio. Premiato Stabilimento Warbinek, Piazza Goldoni 12. 636

NEGOZIO successore Alpron S. Antonio riceve giornalmente splendida merce per l'entrante stagione e regala ad ogni cliente che spende cor. 10 una bella cintura.

RIVENDITORI oreficeria trovano a prezzo di fabbrica presso Vittorio Fel orefice via Malcanton N. 5. Telefono 10 5036

AUTORIZZATO costo viennese, via Caserma 16, porta 3. 5130

FRANCOBOLLI prezzi mitissimi, novità, catalogo gratis. Slataper, via Canova 5694

MOBILI. Tanto per avere una idea dei prezzi degli oggetti che vi occorreranno, visitate la nuova esposizione in via Lazzaretto vecchio 36. Assortimento stanze da letto. Si ricevono ordinazioni in ogni genere e stile. 5995

LAVORATORIO tappezziere assume ordinazioni, riparazioni coltrinaggi prezzi miti. Giovanni Boccaccio 4. 5084

SICURA guarigione dei calli mediante ce rotto che vendesi nella Farmacia S tina.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 28 corr. alle ore 9 ant.

Stanza completa matrimoniale, suste, macchina fotografica con obiettivi e trepiedi, sgabelli, diversi quadri, macchina da scrivere «Underwood», cassaforte N. «Stambach», diversi pulti uso scrittoio, volini, étagère, sedie, poltrone, poltroncine, attaccapanni, calamai, diversi timbri, ed altri oggetti da scrittoio; daga, pugnale, diversi specchi, buonegrazie con coltrinaggi, trumeaux, sputaruole, tappeto, lavamani, cucinette con pagliaricci, vestaglie, giacchette, cappelli, abiti, nonchè buccole d'oro con diamanti, catena e anelli d'oro, orologio di metallo, ecc. ecc.